



# Riveliamo il documento segreto

A pagina 9

## L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

### IN DIFFICOLTÀ IL GOVERNO RUMOR PER LA CRISI DELLA POLITICA SCOLASTICA DEL CENTRO-SINISTRA

# SULLO SI DIMETTE e accusa la Democrazia cristiana

Rumor e Piccoli tentano di minimizzare — Inspiegabile reticenza del PSI — Dura replica del ministro dimissionario ad una nota della segreteria democristiana — Sullo aveva già minacciato le dimissioni in seguito ai contrasti sulla legge universitaria

Il ministro Sullo si è dimesso. A quattro giorni di distanza dalla riunione del « vertice » del centro-sinistra conclusosi con l'incerto compromesso sulla legge universitaria, il clamoroso gesto del titolare della Pubblica Istruzione fa « tabula rasa » di tutte le coperture propagandistiche che erano state tentate dagli ambienti governativi e svela bruscamente il sottobosco di crisi che oggi caratterizza sia la coalizione, sia la stessa DC. La lettera di dimissioni di Sullo, inoltrata a Palazzo Chigi nella tarda serata di venerdì ma della quale si è avuta notizia soltanto nella mattinata di ieri, è motivata con il mancato rinvio da parte della Direzione del congresso provinciale ordinario della DC in provincia di Avellino (indetto per sabato e domenica prossimi), e contiene roventi accuse a Piccoli (per « scarsa solidarietà con la sua opera ministeriale ») oltre ad un accenno a « considerazioni » che derivano « da altre recenti esperienze » (esperienze, quindi, che si riferiscono alla fase di faticosa nascita dell'abbozzo di legge universitaria che fino a ieri portava il nome di Sullo?).



**LA POLIZIA INVADDE LA CATTOLICA** Scosso da una clamorosa crisi interna con le dimissioni di Sullo, il governo insiste nella offensiva poliziesca. La polizia ha fatto irruzione ieri nelle sedi dell'Università cattolica di Milano e di Brescia. Le due operazioni sono scattate all'alba con massiccio impiego di agenti. A Milano, informati dell'intervento, gli studenti hanno lasciato l'Università schierandosi nel largo antistante l'ateneo. A Brescia la polizia ha cacciato via gli occupanti dopo averli schedati. A Roma prosegue l'inquisizione contro il movimento studentesco, con nuovi interrogatori in questura. L'agitazione non cessa anche nelle altre Università. A Messina uno sciopero a tempo indeterminato è stato proclamato da professori incaricati e assistenti. Nella foto: un'assemblea di studenti a Roma. PARTICOLARI A PAG. 11

### La TV e i cittadini

ALLA BASE della crisi, e investo oggi la RAI-TV, sta una contraddizione molto semplice: la TV sta diventando, in effetti, un grande fatto sociale che non può, quindi, essere più amministrato né diretto con gli stessi metodi spicci con cui il regime fascista dirigeva la sua EIAR o l'Avv. Agnelli dirige la sua FIAT. Sembra impossibile, che mentre in paese si fa sempre più strada, e concretamente, l'idea che neppure un colonnificio ha diritto di sottrarsi a forme di controllo diretto (il caso Riva sarebbe andato altrimenti se gli operai del Val di Susa avessero avuto il diritto di parlare e incidere) vi sia chi ha ancora in mente che la TV, che non produce fibre ma idee, possa essere ancora diretta col sistema del « padrone ». C'è di più: la TV è dello Stato. E chi ha detto che ciò che è dello Stato deve essere di proprietà del governo in carica o, peggio, di piccoli gruppi di potere che decidono — nella DC in massima parte — la politica del governo?

C'è dunque una degenerazione di fondo da eliminare e radicalmente, portando il dibattito sul « giornale di Stato » nelle sedi più aperte e democratiche, dentro e fuori del Parlamento, nell'intero stesso della TV, in mezzo ai milioni di telespettatori la cui partecipazione alla vita dell'ente che mantengono non può essere limitata al dovere di pagare puntualmente il canone. Non è ammissibile che, per quanto esperti e preparati, siano tre tecnici solitari — come è testimoniato dal documento che pubblichiamo altrove — a decidere sulla struttura futura di un organismo che già parla a milioni e milioni di persone e sta trasformandosi in un colossale « persuasore » che agisce massicciamente penetrando in tutte le sfere dell'attività umana. E' interesse di tutti, dagli operai le cui lotte sono ignorate dalla TV, agli intellettuali, ai tecnici, agli studenti, che la televisione si trasformi in una grande tribuna popolare, libera e democratica, e cessi di essere la cassa di risonanza di

orientamenti limitati, decisi da un « padrone » più o meno abile nel proccacciarsi aiuti.

**RIFORMA integrale, dunque:** e alla luce del sole, nel viva di un dibattito aperto a tutti e nel quadro dell'interesse pubblico. Da qui bisogna partire ora che la crisi è scoppiata. E non già per spartire meglio la torta, allargando il numero dei « lotti », portando da mille a duemila i collaboratori: ma per trasformare il « giornale di Stato » in un giornale di tutti i cittadini, che assolve « per tutti » la funzione fondamentale dell'informazione obiettiva su ciò che esiste e accade nel paese e nel mondo. Solo in questo modo la TV potrà davvero contribuire a svolgere il compito cui è chiamata. Che non è quello di fare la concorrenza ai rotocalchi e al varietà, né di « far meglio » del *Corriere della Sera*: ma di riempire il vuoto di informazione lasciato dalla disinformazione, dalla fazziosità e dalla banalità della cosiddetta grande stampa indipendente. Se la TV è un giornale per tutti i cittadini, il nemico da battere è chiaro qual è. Ma il compito di elevare il contenuto dell'informazione di massa, non può essere assolto se, innanzitutto, la TV non si trasforma radicalmente, democratizzandosi e sottraendosi alle oscure ipoteche di potere che rischiano di farne, sempre più, il portavoce di interessi particolari e faziosi che, oltretutto, contrastano sempre più ampiamente con la realtà sociale e politica del paese.

Maurizio Ferrara

La Direzione de aveva deciso l'altra sera di non concedere proroghe per il congresso provinciale di Avellino, e la cosa era sembrata di normale amministrazione. Poco dopo, alle 20 circa, Sullo telefonava a Rumor che gli se la segreteria de non fosse tornata sulla decisione, avrebbe presentato le dimissioni da ministro. Piccoli veniva quindi convocato a Palazzo Chigi: dopo una breve riunione, la risposta a Sullo era negativa: il congresso provinciale avellinese restava fissato per sabato e domenica prossimi. E il ministro della Pubblica Istruzione inviava immediatamente la lettera di dimissioni. Questa lettera, come abbiamo detto, parte dalla constatazione che la direzione de, « proprio nella prossima settimana nella quale l'on. Sullo dovrebbe concludere l'iter governativo della legge universitaria e difendere al Senato il decreto legge sugli esami di Stato », intende che « sia mantenuto il programma delle assemblee sezionali e del congresso provinciale ordinario della DC di Avellino, nella sua circoscrizione elettorale » e si rifiuta di concedere « una pur breve proroga » per permettere a Sullo di « poter partecipare personalmente alla battaglia pregressuale della sua provincia di origine ». Sullo ha rassicurato nell'episodio, « pur nella sua limitata portata », un « segno certo di scarsa solidarietà con la sua opera ministeriale », e pertanto, alla luce anche di considerazioni derivanti da altre recenti esperienze, ha giudicato, in siffatte condizioni, di non essere in grado di portare avanti il difficile discorso della riforma della scuola.

« Appena un'ora dopo veniva diffusa una nota di risposta della segreteria della DC. Piccoli, dopo una formale espressione di « vivo rammarico », ha replicato con molta durezza: « il congresso ordinario avrebbe dovuto già aver luogo il 19 gennaio, ed oggi, infatti, il comitato provinciale de di Avellino è retto da un comitato: vi sono quindi e precise esigenze da rispettare » perché « tutti gli iscritti sono uguali e non è immaginabile una condotta basata su due pesi e due misure ». Molto freddamente, il comunicato di Piccoli si conclude ricordando che la DC ha « riconosciuto con costante ed operante solidarietà il valore dell'impegno personale e politico del ministro Sullo ». Il significato di questa presa di posizione ufficiale è abbastanza chiaro: Piccoli tiene duro ed invita il governo ad accogliere le dimissioni. L'on. Sullo viene liquidato. E infatti più tardi si è avuta qualche indiscrezione sul tipo di rimpasto che Rumor si appresterebbe a fare: non si sa fino a che punto d'accordo con le segreterie dei

c. f.

### UNA DICHIARAZIONE DEL COMPAGNO NATTA

## Il governo e i partiti si devono pronunciare

Sulle dimissioni del ministro dell'Istruzione il compagno Alessandro Natta ha rilasciato la seguente dichiarazione.

« Le dimissioni del ministro Sullo sono un fatto di grossa portata e un indice clamoroso della stessa crisi in cui si dibatte il centro-sinistra. Può certo apparire singolare e perfino sconcertante la motivazione che viene prima di tutto messa innanzi dall'onorevole Sullo, relativa al richiedo e non ottenuto rinvio delle omogeneità e delle delimitazioni ».

« Il discorso deve diventare però a questo punto più chiaro. L'ora allo stesso onorevole Sullo di fronte all'opinione pubblica quali sono state le « esperienze », che al di là della vicenda provinciale del congresso di Avellino lo hanno persuaso a lasciare il campo. Si tratta di una previsione conservatrice, tendente a peggiorare il già incerto e limitato provvedimento sugli esami ».

(Segue in ultima pagina.)

### NETTA SMENTITA DI RADIO MOSCA

# NESSUNA MINACCIA NUCLEARE SOVIETICA

Le voci diffuse sull'intenzione dell'URSS di utilizzare armi atomiche contro la Cina corrispondono — afferma l'emittente sovietica — solo ai desideri delle potenze occidentali di vedere il mondo socialista disintegrarsi



**OSPEDALIERI IN CORTEO** Seconda giornata di sciopero negli ospedali di Roma. Tutto il personale del Pio Istituto è stato assente. Ieri mattina, inoltre, un folto numero di ospedali si è riunito dinanzi alla sede dell'amministrazione: si è poi formato un corteo che, attraverso le vie del centro, ha raggiunto largo Chigi. Una delegazione di sindacalisti è stata ricevuta dai rappresentanti del governo.



**Sequestrate le schede cliniche di Taccola** Su ordine del Sostituto procuratore della Repubblica di Cagliari sono state sequestrate le cartelle cliniche di Giuliano Taccola, il contravventi della Roma morto domenica scorsa a Cagliari. Dopo che l'autopsia ha stabilito che il giocatore è morto per insufficienza cardiopolmonare acuta restano da stabilire le cause che l'hanno provocata. Non è stata ancora aperta una istruttoria formale. Un'indagine comunque si impone sui problemi che la fine di Taccola ha messo in luce: dalle deficienze della nostra organizzazione sportiva all'assurdità delle leggi mercantili che ad essa presiedono. Nella foto: Taccola con il figlio Gianluca. A PAGINA 5

**A giugno la Conferenza internazionale dei partiti comunisti**  
La Commissione preparatoria tornerà a riunirsi il 23 maggio

**Dalla nostra redazione**

MOSCA, 22. La TASS ha diffuso questa sera il comunicato conclusivo sui lavori della Commissione preparatoria della Conferenza internazionale dei partiti comunisti a Mosca. « La Conferenza internazionale dei partiti comunisti ed operai si aprirà a Mosca il 5 giugno prossimo. La commissione per la preparazione della conferenza ha raccomandato l'invio a tutti i partiti comunisti ed operai a prendere parte alla prossima conferenza ».

« Viene ufficialmente annunciato che le riunioni della commissione si sono tenute a Mosca dal 18 al 22 marzo. Ai lavori hanno preso parte delegazioni di 66 partiti. I rappresentanti del Partito di sinistra comunista svedese hanno preso parte alle riunioni in veste di osservatori ».

« La commissione preparatoria ha esaminato il progetto di documento programmatico della prossima conferenza. « Comitato della lotta contro l'imperialismo nella fase attuale ed unità di azione dei partiti comunisti ed operai » di tutte le forze antimperialiste ».

« I partecipanti alla sessione hanno espresso i loro punti di vista ed hanno concordato di rinviare il progetto ai comitati centrali dei partiti comunisti ed operai, che saranno informati dalle loro delegazioni sulle riunioni della commissione preparatoria. I partecipanti alla commissione si sono accordati altresì circa l'ordine di preparazione degli altri materiali alla conferenza ».

« La commissione ha esaminato le questioni organizzative ».

**Adriano Guerra**

(Segue in ultima pagina.)

**Dalla nostra redazione**

MOSCA, 22. Mentre in varie città entrano a scendere comizi e manifestazioni di protesta contro i disegni di Pechino lo stesso governo sovietico sempre più nello spazio alle corrispondenze dalle zone di confine dell'Estremo Oriente.

La Pravda pubblica una corrispondenza di Irkutsk, la città più vicina alla zona degli incidenti. Si apprende così che la città vive una vita del tutto normale: scuole, cinema, teatri, caffè, biblioteche sono aperti, la gente e per le strade o al lavoro; « I volti dei cittadini sono però più sereni del solito ». Che allarme e tensione. Tra gli abitanti si sono anche molte ex guardie di frontiera che, ultimato il servizio militare, hanno deciso di stabilirsi a Irkutsk.

« Ai colossi e ai sovoci della

(Segue in ultima pagina.)

Aperti i lavori del Comitato centrale socialista

# La relazione di Ferri ammette che nel PSI c'è un «profondo disagio»

Stanca polemica anticomunista — La relazione del segretario attaccata (oltre che dalla sinistra e dai demartiniani) anche dai manciniani

Un giudizio di «Note di cultura»

### Interesse per l'appello di Budapest e le proposte di Heinemann

FIRENZE, 22. La rivista cattolica fiorentina «Note di cultura» ha formulato un giudizio interessante sulle dichiarazioni del presidente della RPT Heinemann e sull'appello di Budapest, affermando che i due fatti «non vanno isolati da un complesso di fattori più estesi nello spazio e nel tempo e che, investendo il nostro giudizio generale sull'insieme delle linee politiche dell'Unione Sovietica e della RPT, linee politiche che a nostro parere contengono, per ragioni diverse, molti limiti negativi e assai pericolosi e costituiscono un intreccio multiforme e pluridirezionale (si pensi soltanto, per l'URSS, a tutti i problemi sollevati dal recente intervento in Cecoslovacchia, al rapporto con la Cina, al rapporto con gli USA; e per la RPT, alla struttura intrinsecamente repressiva e militarista, al modo con cui per anni dalle principali forze politiche è stato posto il problema della riunificazione con la RDT, al disegno più o meno esplicito di un assetto europeo rigidamente atlantico, socialdemocratico e tecnocratico)».

Tuttavia — scrive «Note di cultura» — «questi due recenti episodi sono di grande importanza in quanto possono portare, se correttamente valutati, ad un indirizzo di progresso, di distensione e di pace».

In particolare la dichiarazione del Presidente della RPT prende realisticamente atto che tutta la precedente impostazione sul problema delle due Germanie (Adenauer e Foster) non si è risolta in un approfondimento del fossato e in una radicalizzazione senza sbocchi; di qui la necessità, in un contesto diverso da quello dei due blocchi, di una ricerca di un nuovo indirizzo con la Germania di Ulbricht che parta, nella linea della conferenza di Potsdam, dal riconoscimento di fatto e di quando in quando di impedito dell'Oder-Neisse. Questo passo, che implica per le due Germanie una revisione radicale della propria collocazione nei due patiti militari, non è un semplice contributo ad uno svuotamento progressivo della NATO e del Patto di Varsavia nel loro complesso e per tutti gli altri paesi.

«In questa stessa linea di tendenza si colloca l'appello di Budapest per una conferenza paneuropea, la quale può avere una portata realistica e produttiva nella misura in cui nasca da una autentica volontà distensiva (disarmo) che si configura nel superamento dei blocchi e non sia solo un momento diversivo di un'attesa di un nuovo patto di conferenza paneuropea, circa la partecipazione o meno degli Stati Uniti e dell'URSS e circa la presenza di ambasciatori di fiducia in un'assemblea paneuropea. E' evidente che se il nodo del rapporto USA-URSS non viene sciolto, la conferenza paneuropea non porterà a veri risultati».

«A questo punto il ruolo del nostro paese dovrebbe esprimersi in una franca volontà di abbandono della contrapposizione insita nel proprio atteggiamento di attesa di una nuova CED che includa l'Inghilterra al posto della Francia e veda il sorgere di una Europa socialdemocratica basata sulle «Bona Boni» (Londra, 22) riconoscendo il governo della Germania a Est come primo contributo concreto per una conferenza paneuropea orientata allo scioglimento dei blocchi».

### Riunioni dei responsabili d'organizzazione delle Federazioni

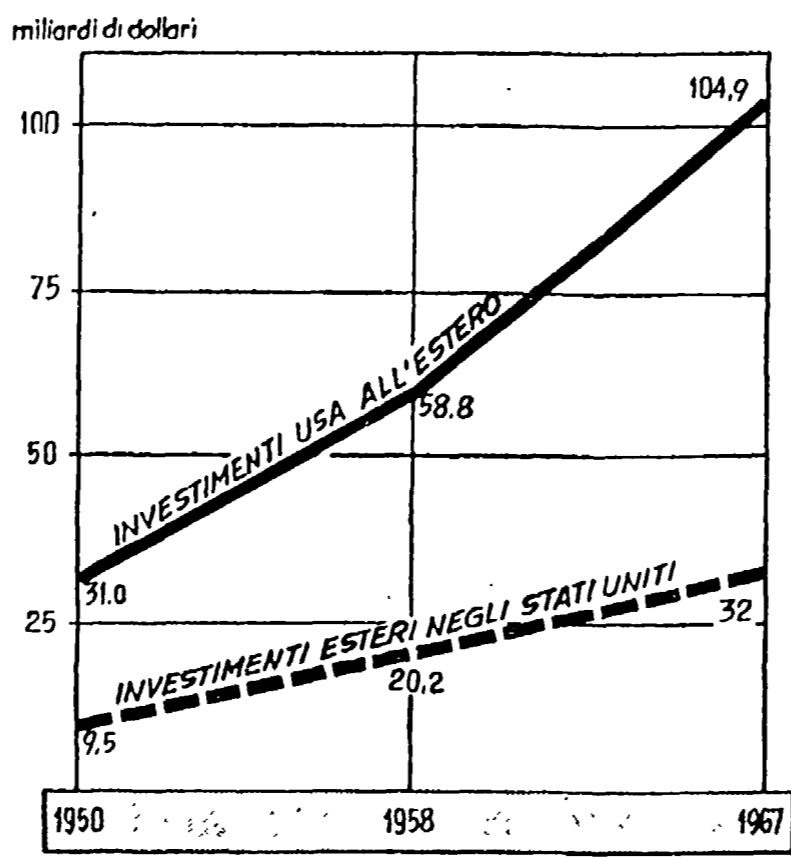
Martedì 23 marzo alle ore 9,30 si terranno a Milano riunioni dei responsabili di organizzazione delle Federazioni del partito di rafforzamento del Partito.

La riunione di Milano sarà presieduta dal compagno Precitelli e parteciperanno i compagni delle Federazioni delle regioni: Val d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia e Emilia.

La riunione di Roma sarà presieduta dal compagno Bufalino e parteciperanno i compagni delle Federazioni delle regioni: Toscana, Marche, Umbria, Abruzzi, Lazio, Sicilia e Sardegna.

La riunione di Napoli sarà presieduta dal compagno Di Giulio e parteciperanno i compagni delle Federazioni delle regioni: Campania, Puglia, Lucania, Molise e Calabria.

## Espansionismo degli USA



## GRAVE CRISI FINANZIARIA

# Ordinato il rientro per 500 miliardi di lire dall'estero

Il rastrellamento di mezzi finanziari operato dagli USA nei paesi europei (in due mesi oltre 1500 miliardi di lire; ma dura da anni e ha raggiunto 20 miliardi di dollari) sta proseguendo le banche italiane. Nei giorni scorsi le banche hanno rifiutato mutui fondati per la impossibilità di procurarsi i fondi. Il governo italiano è stato quindi costretto, ieri, a istituire un'operazione di rastrellamento di 500 miliardi di lire dall'estero. La Banca d'Italia, l'Ufficio Cambi ha disposto alle banche agenti, che hanno all'estero circa 500 miliardi, di effettuare il rientro a scadenza 30 giugno riportandosi in paraggio; la liquidità corrispondente sarà utilizzata per poter continuare a finanziare il credito.

Nel dare queste notizie il

ministro del Tesoro afferma che l'economia italiana «è e resta un'espansione», ma si ha esatta la sensazione della gravità dei pericoli fatti correre al paese dalla libera circolazione dei capitali.

Nei giorni scorsi anche il ministro del Commercio, Vittorio Colombo, ha dichiarato di aver respinto pressioni USA per ridurre artificialmente le esportazioni italiane; sta di fatto che per l'Europa gli USA sono già riusciti a imporre una limitazione di vendite all'Italia e agli altri paesi dell'Europa occidentale. Ieri stesso il Federal Reserve Board ha dichiarato che gli USA manterranno alti i tassi d'interesse per tutto l'anno continuando a far pesare gli europei il prezzo della deflazione che agevola, fra l'altro, l'ulteriore penetrazione del capitale USA nel mondo già imponente, come mostra il grafico, un anno fa.

## Concluso alla Camera il dibattito sulle pensioni

# OPINIONI OPPOSTE NELLA DC SULLA GESTIONE DELL'INPS

Scalia, segretario della CISL, ha difeso l'esclusione dei ministri e la presenza maggioritaria dei lavoratori - Un altro parlamentare dc ha sostenuto il contrario - La prossima settimana la battaglia sugli emendamenti

Raucci: ci sono i soldi per migliorare la legge

Tribuna politica giovedì (ore 22) alla TV



parla Enrico Berlinguer vice segretario del PCI ORGANIZZATE L'ASCOLTO!

Si è concluso ieri alla Camera il dibattito generale sulla legge per la gestione tariffata del governo dopo un accordo con i sindacati; la prossima settimana riprenderanno i lavori ed il ministro del Lavoro, quando inizierà la battaglia sui emendamenti che sono stati presentati, numerosissimi, non solo dall'opposizione ma anche da esponenti della maggioranza. Nel corso del dibattito è emerso un dissenso all'interno della maggioranza su alcuni punti della legge, così come è stata modificata dalla Commissione Lavoro della Camera ed è stata difesa in aula dal socialista Mosca, segretario confederale della CGIL, e ieri, dal dc Scalia, segretario della CISL; al contrario hanno preannunciato emendamenti tendenti a rivedere il testo governativo altri parlamentari della maggioranza (ieri il dc Mancini).

Nei corso delle tre giornate dedicate al dibattito generale i parlamentari comunisti intervenuti hanno affrontato singoli aspetti della legge in relazione alle rivendicazioni, alle esigenze e alle aspettative degli operai, delle donne lavoratrici, dei coltivatori diretti, dei mezzadri (e dei lavoratori autonomi, come gli artigiani), dei coloni, dei braccianti agricoli, dei mezzadri, e su di essi i comunisti e i compagni del PSIUP daranno battaglia — perché le giuste rivendicazioni dei lavoratori vengano soddisfatte, come prevede, ad esempio, la proposta di legge sulle pensioni firmata dal compagno Longo e da tutti i parlamentari del gruppo comunista.

Questi, alcuni dei problemi che saranno affrontati con particolare impegno dalle sinistre: rapporto pensione-salario; pensioni di anzianità e diritto di cumulo; scala mobile; riconoscimento contributi figurativi; pensione sociale; discriminazione verso lavoratori autonomi, mezzadri e coloni; miglioramento delle condizioni per braccianti e salariati; donne lavoratrici e parificazione; democratizzazione dell'INPS.

Nella seduta di ieri il compagno RAUCCI ha esposto il punto di vista del nostro partito sugli aspetti finanziari della legge. Raucci, dopo aver sottolineato come il progetto governativo ricorre alla tassazione dei consumi popolari — come la benzina — ogni volta che si debbono reperire fondi per spese sociali (come la spesa per la casa, la sanità, l'istruzione), ha formulato alcune ipotesi di copertura finanziaria alternativa per far fronte agli oneri del progetto governativo. Un maggiore ricorso al mercato finanziario è possibile alla luce anche dell'evoluzione economica; margini di copertura finanziaria sono forniti anche da una migliore qualificazione della spesa pubblica e dalla lievitazione delle entrate tributarie (l'asta maggiore di quanto comincia il bilancio preventivo del '69).

Inoltre, ha aggiunto Raucci, una parte delle spese per la riforma pensionistica potrà essere adossata al bilancio corrente; quanto riguarda l'aggiunta di famiglia si potrà ricorrere alla elezione dei massimali per gli assegni familiari e ulteriori mezzi di finanziamento, come un graduale aumento della contribuzione previdenziale degli agrari.

L'on. Scalia, ha affermato che l'emendamento approvato dalla Commissione per i ministri dei rappresentanti ministeriali degli organi dell'INPS non è ispirato a prevenzione nei confronti della burocrazia statale, ma soltanto all'incremento di rafforzamento del principio di incompatibilità tra controllo (i lavoratori) e loro rappresentanti) e controllati (i ministri).

g. l. f. d'a.

Martedì da tutta Italia

## Mezzadri in Parlamento per giuste pensioni

La Federmezzadri CGIL ha indetto per martedì 25 una giornata di lotta con invito di delegazioni al Parlamento e sostegno della rivendicazione per il risarcimento dei mezzadri nel fondo unico della gestione generale obbligatoria INPS. Le delegazioni, formate nelle numerose assemblee e manifestazioni svoltesi in questi giorni nelle zone mezzadri del Paese, nella mattinata si recheranno a Montecitorio e successivamente si raduneranno in piazza Santi Apostoli dove si svolgerà un pubblico comizio.

Alla base di questa iniziativa vi è l'emendamento che unitariamente i sindacati mezzadri della CGIL, CISL e UIL hanno fatto pervenire al governo e ai gruppi parlamentari al fine di modificare il disegno di legge sulle pensioni in discussione a Montecitorio. Anche le organizzazioni dei mezzadri della CISL e della UIL prenderanno proprie iniziative verso il governo e i gruppi parlamentari.

L'ulteriore sviluppo dell'azione sindacale si è reso necessario di fronte al voto negativo espresso dalla maggioranza nella commissione Lavoro della Camera in sede referendaria contraddicendo in questo modo l'affermazione del ministro Brodin circa la possibilità di includere nel disegno di legge una delega al governo per accogliere in un tempo ragionevole la rivendicazione dei mezzadri.

Si tratta di cancellare un odioso provvedimento del fascismo che nel 1923 fu sciolto dai mezzadri dall'assicurazione obbligatoria per agevolare gli agrari e quindi di ripristinare a questa categoria di lavoratori i diritti previdenziali chiamati i datori di lavoro a pagare i relativi contributi come avviene nei gli altri settori produttivi.

## ASSICURAZIONE AUTO

# Perché l'aumento di almeno il 10%

Macchinisti delle procedure e scarsi controlli sulle società private, nel progetto governativo - Gravi omissioni

Le prossime saranno settimane decise alla Camera riguardo all'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile dei possessori di auto e motocicli. Argomento sentito largamente soprattutto per l'aver verificato l'esigenza di tutelare pedoni e utenti dai pericoli della strada. Difatti, sia la proposta comunista che quella governativa (prima firmata dal ministro dell'Industria Andreotti) prevedono appunto la garanzia del risarcimento per chiunque venga investito e quando il responsabile del sinistro si sottragga alla identificazione.

I due progetti, però, divergono su altre scelte, che sono qualificanti: in primo luogo il finanziamento e gli organi di gestione; in secondo luogo il prelievo dalla imposta di fabbricazione sulla benzina la via maestra per avere la certezza dell'assicurazione per tutti e a minor costo, e nell'affidare all'INA l'assicurazione obbligatoria; il progetto Andreotti, che anche questo governo ha fatto proprio, si propone di mantenere l'attuale sistema delle polizze sottoscritte dai sinistri e di non intaccare gli interessi delle compagnie private. Con il che, si istituisce in pratica una nuova tassa, obbligata per tutti, trasferibile però a più tardi nelle casse delle holding finanziarie che controllano le assicurazioni, e senza che lo Stato assicuri almeno adeguati controlli.

Non c'è solo questo: secondo alcuni che forse peccano per difetto, è che il compagno Amato ha citato nella commissione Interministeriale, con il congegno e inventato da Andreotti, chi già paga l'assicurazione (non obbligatoria, oggi), si vedrà gravare domani la polizza di almeno un 10% di aumento. Il progetto di legge sovietico prevede la creazione di un Fondo consortile (presso l'INA) cui viene devoluto il 2% delle polizze, un altro 3% è destinato al Fondo di garanzia che tuttavia per il primo anno rischia di non poter soffrire le esenze scattate 10 miliardi, saranno devoluti al risarcimento dei sinistri ai sinistrati non pagati dalla «Mezzadria» e in seguito al fallimento della società assicuratrice. Secondo un autorevole esperto della materia — il presidente ancora Amato — un commissario — le società assicuratrici, per gli emendamenti cui saranno sottoposte dalla macchinista delle procedure e per il funzionamento del Fondo consortile fra le assicurazioni, verranno a spendere circa 40 miliardi l'anno. Un onere del genere le società — che da tempo si agitano per ottenere aumenti, dato che sostengono che il rimborso nel ramo di responsabilità civile, malgrado dai loro bilanci di qualche anno fa risulti che hanno incassato 400 miliardi e ne hanno spesi solo 200 in risarcimenti — non sono disposte ad accollarselo e non nascondono il proposito di trasferirlo sugli utenti.

a. d. m.

## Estrazioni del Lotto

Eni	Enalotto
Bari 2 82 44 38 37 1	
Capigli 9 41 24 76 30 1	
Firenze 7 72 68 78 63 1	
Genova 54 69 71 7 37 x	
Milano 83 90 65 37 68 x	
Napoli 47 59 31 42 10 2	
Palermo 83 66 87 29 31 2	
Roma 32 17 21 43 59 x	
Torino 53 78 10 16 7 x	
Venezia 48 88 33 16 50 x	

Roma 1  
Ai + 12 + L. 6.608.000. Agli + 11 + L. 223.200. Ai + 10 + L. 17.400.

Nel decimo anniversario della scomparsa del compagno

**GAETANO INVERNIZZI**  
sua moglie Francesca Ciceja (Vera) unita ai familiari lo ricorda ai compagni, agli amici, a quanti lo conobbero e lo stimarono. In sua memoria offre L. 10.000 all'Unità.

Milano, 23 marzo 1969

I compagni di lavoro delle edizioni Rinascita ed Editori Riuniti, Roberto Bonchio, Anna Maria Cittadini, Ambrigo Donini, Fernando Etnasi, Elsa Puhini, Giuseppe Garratano, Valentino Gerratana, Mario Albertino Manacorda, Mazzino Montanari e Elena Robuffo ricordano con profondo affetto

**EMMA CANTIMORI MEZZOMONTI**

**PRELUBRIFICATO OLLA nova**  
3 PEZZI L. 300 IN TUTTE LE FARMACIE

**Si!!!**  
TAGLIO NETTO allo sporco delle polizi con liquido CLINEX PER LA POLIZIA DELLA DENTIERA

## L'assemblea di Firenze dei Comuni e delle Province alluvionati

# RICHIESTA LA CONFERENZA PER LA DIFESA DEL SUOLO

I discorsi del sindaco Bausi e dei compagni Gabbuggiani e Pollini - Denunciate le responsabilità del governo per l'assenza di un'organica politica di regimazione delle acque - Chiesta la istituzione di un organismo nazionale e di un fondo per le calamità naturali

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 22. Il significato politico della assemblea dei comuni e delle province alluvionati — promossa dal comune e dall'amministrazione provinciale di

Firenze — più stimolante nelle sue premesse unitarie, ha trovato conferma nel corso di un dibattito ricco e appassionato che ha affrontato i problemi che stanno di fronte alle comunità locali, prima fra tutti, quello della difesa del

suolo e della regimazione delle acque. Un problema che — alla luce delle tragiche esperienze passate e recenti — si impone come una scelta prioritaria dalla quale dipende, in ultima analisi, la salvaguardia di migliaia di vite umane, oltre il progresso economico e sociale di intere zone.

Si tratta, in una parola, di una responsabilità politica che chiama in causa colpe lontane — a monte del nostro processo storico — e con le quali s'intrecciano responsabilità più ravvicinate delle forze governative (come ha dovuto ammettere lo stesso sindaco Bausi nella sua percauta introduzione).

La denuncia ha progressivamente assunto un tono corale mano a mano che alla tribuna salivano i rappresentanti dei comuni che furono i protagonisti delle tragiche alluvioni e che — di fronte all'assenza totale dello Stato e dei suoi organi — sperimentarono, in contatto con le popolazioni, forme nuove di vita democratica.

Come non parlare di mancanza di volontà politica se oggi in Italia (paese particolarmente soggetto ad eventi calamitosi) l'organico dello Stato comprende in tutto 7 geologi, se a distanza di oltre due anni — come ha detto il presidente Gabbuggiani nelle conclusioni — manca un piano organico di intervento e solo in questi giorni è stata depositata dal prof. De Marchi una prima conclusione dei lavori della Commissione incaricata secondo la legge del '67?

La verità è che la trascuratezza del '66, apparsa in tutta la sua tragicità, si collega oggi ad altre gravi inadempienze giacché — come ha sottolineato il sindaco di Grosseto, compagno Pollini — la programmazione economica, la pianificazione territoriale e la difesa del suolo non sono schematizzazioni alternative, ma le facce diverse di un identico problema e postulano la ricerca di indispensabili soluzioni unitarie per una organizzazione modernamente

## Oggi promossi da PCI e FGCI

# Raduni anti-NATO a Livorno e Rimini

Slamane manifestazione unitaria a Civitavecchia

Due grandi raduni popolari: si tengono oggi a Livorno e a Rimini per chiedere l'uscita dell'Italia dalla NATO e una nuova politica estera che operi attivamente per il superamento dei blocchi militari.

A Livorno converranno i lavoratori, giovani da tutta la Toscana e dalla Liguria, dove sono state raccolte migliaia di adesioni all'appello lanciato dalle organizzazioni del PCI e della FGCI del l'Alto Tirreno.

La manifestazione odierna si concluderà con un cenone del compagno Armando Cosutta della Direzione.

Migliaia di lavoratori dai centri dell'Emilia raggiungeranno Rimini, dove si terrà il secondo grande raduno anti-NATO.

**SIAMO ANDATI AVANTI Andiamo avanti ancora**

Campagna abbonamenti a «L'Unità». Situazione al 15 marzo. Hanno superato il 100% dell'obiettivo per il 1969:

1. Capigli 157,03	15. Mantova 110,35
2. Lucca 150,57	16. Cremona 106,16
3. Sassari 147,23	17. La Spezia 107,56
4. Lecce 146,16	18. Salerno 105,42
5. Capo d'Orlando 141,30	19. Nuoro 104,90
6. Viareggio 137,45	20. Imperia 104,60
7. Tempio Pausania 132,14	21. Ragusa 104,10
8. Pesaro-Urbino 123,59	22. Brescia 103,11
9. Palermo 120,58	23. Rovigo 102,23
10. Sondrio 115,23	24. Enna 101,85
11. Trieste 112,28	25. Livorno 100,75
12. Foggia 111,23	26. R. Emilia 100,60
13. Oristano 111,20	27. Bologna 100,02
14. Pavia 110,85	

Sono in ritardo sull'obiettivo e sulla cifra versata alla stessa data dell'anno scorso:

Asti, Torino, Verbania, Vercelli, Lecco, Treviso, Gorizia, Forlì, Imola, Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Frosinone, Campobasso, Pescara, Teramo, Caserta, Taranto, Matera, Potenza, Catanzaro, Cosenza, R. Calabria, Agrigento-Sciaccia, Caltanissetta, Messina, Trapani.

Non hanno ancora raggiunto l'obiettivo ma hanno già versato somme superiori a quelle dello scorso anno alla stessa data:

Alessandria, Biella, Cuneo, Novara, Aosta, Genova, Savona, Bergamo, Como, Milano, Varese, Bolzano, Trento, Belluno, Padova, Venezia, Verona, Vicenza, Pordenone, Udine, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Rimini, Arezzo, Firenze, Grosseto, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, Siena, Perugia, Terni, Frosinone, Latina, Roma, Viterbo, Chieti, L'Aquila, Avezzano, Benevento, Napoli, Bari, Brindisi, Crotona, Catania, Siracusa, Carbonara.

Nel 25° anniversario dell'eccidio delle Ardeatine

### Quando le cave vennero scoperte

Furono due sacerdoti che, la mattina del 27 marzo 1944, si recarono per primi sul luogo dove i nazisti avevano massacrato i 355 ostaggi. Fino ad allora i tedeschi avevano tenuto quel posto segreto



Questa drammatica foto fu scattata da un coraggioso fotografo. Mostra decine di romani catturati come ostaggi subito dopo l'attacco gestito a via Rasella. Molti di questi ostaggi finirono alle Fosse Ardeatine

Ricorre domani, 24 marzo, il ventunesimo anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine. 355 italiani furono massacrati dai nazisti nelle vecchie cave di tufo che sorgono sulla via consolare Ardeatina per rappresaglia ad un'azione di guerra condotta dai gappisti romani contro una colonna nemica in transito per via Rasella. Rappresento, quell'eccidio, un'enimica prova della barbarie nazifascista ed insieme un monimento all'eredità di tutto un popolo in lotta per la sua libertà. Dal libro di Robert Katz «Morte a Roma» (Editori Riuniti) che rievoca nei dettagli la lunga cronaca degli avvenimenti che precedettero e seguirono l'attentato di via Rasella, riportiamo un brano di grande efficacia. La scoperta che due sacerdoti, fecero, il lunedì 27 marzo del '44 (tre giorni dopo la strage), della località esatta in cui i nazisti avevano sterminato le loro vittime. Da quel momento iniziò — ancor sotto l'occupazione tedesca — quel pellegrinaggio di popolo che avrebbe più tardi trasformato le Cave Ardeatine nel sacrario della Resistenza.

Il lunedì 27 marzo, nel pomeriggio, un prete addetto alle catacombe di S. Callisto, Michele Valentini, e don Cammarota, il prete che la domenica si era fermato alle Ardeatine aveva impartito l'assoluzione condizionata, si recarono sul luogo e trovarono un accesso alle gallerie.

Il capo del filo era coperto di una materia untuosa. Era grasso umano. I sacerdoti non discesero nella galleria, ma fecero ritorno alle catacombe, dove informarono i loro colleghi. Don Valentini e don Fernando Giorgi, dell'istituto salesiano di S. Callisto, e un altro prete, don Perinella, che aveva già visto quel foro, si precipitarono di corsa al luogo.

Un'altra vittima, dell'età di circa 25 anni, a quanto sembrava, aveva le mani e gli avambracci fasciati. Tre dita della sua mano destra uscivano dalle bende, ferite da precedenti torture. Un cadavere era quello di un giovane le cui mani erano aggrappate alle pareti della galleria, colle dita affondate nella sabbia. Un altro morto sembrava essere nella posizione di uno che quasi facesse uno sforzo per ergersi. All'estremità posteriore di un'altra galleria scoprirono il corpo, quasi ridotto allo scheletro, della sua mano destra misteriosamente nelle cave qualche mese prima. Ma essi non riuscirono ad identificare nessuno. Tornarono all'aperto attraverso il foro. Uno di essi, senza una ragione plausibile, prese il bastone del passaggio che era stato trovato il giorno prima.

«In seguito, i giovani alla ricerca del loro padre spero che non era fra le vittime», il padre invece, che cercava un figlio, ben presto avrebbe visto il suo nome figurare nella lista dei morti.

«Davanti ai cadaveri: un bastone da vecchio ed un barattolo di zolfo. Le vittime avevano le mani legate dietro la schiena con cordicelle. Uno aveva la sinistra libera: una mano aristocratica».

«Ei erano ben visibili, secondo don Valentini, per quanto fossero voltati in giù. Dietro si prolungava la galleria, tutta piena di cadaveri in posizione malinconica».

«Ei erano ben visibili, secondo don Valentini, per quanto fossero voltati in giù. Dietro si prolungava la galleria, tutta piena di cadaveri in posizione malinconica».

## Da dove vengono e dove vogliono andare i lavoratori cattolici

# LE ACLI: MOVIMENTO DI CLASSE

### Come nacqero le ACLI: un quesito dei Vescovi tedeschi a Papa Pio X e due encicliche - Le prime riunioni in Roma occupata dai nazisti - Il «nuovo»: liberi dalla subordinazione al partito d.c. - Labor verso nuove esperienze

## Karameh un anno dopo



AMMAN — Nell'anniversario dell'attacco israeliano che distrusse la città di Karameh, base di guerriglieri palestinesi, ma che costò all'aggressore gravi perdite, i giovani di E. El Fatah hanno manifestato la loro volontà di rivincita, sia nella città distrutta, sia nella capitale, Amman. Nella foto: giovanissimi partigiani sfilano con pesanti mitragliatori in spalla.

## OGGI

### RICEVIAMO questa lettera, raccomandata con ricevuta di ritorno.

Egregio Signore, Eila ha sicuramente ragione nel dire che io sono vice presidente della Rai per investitura politica; altrimenti, forse, sarei un giornalista, o nella stessa Rai. Uno dei tanti, dirigenti (anche se ho contribuito in qualcosa a fare della radiotelevisione italiana quella che è stata a natura, sono stato il primo a dimettermi e ho lasciato il posto. Come Lei non può dimenticare e che lo stesso criterio politico aveva ispirato il Pci, nei 21 anni dal 1943 al 1964. Ad affidarmi diversi incarichi, più o meno della stessa natura. Sono stato infatti: capo dell'Ufficio stampa del Comitato di liberazione nazionale; direttore di radio Napoli, capo dell'Ufficio stampa dell'on. Toti, responsabile della stampa di partito e membro della Commissione nazionale della Stampa per il Pci, capo dell'Ufficio radio della Presidenza del Consiglio dei ministri (sempre designato dal Pci) e inoltre collaboratore autorevolissimo dell'Unità,

«C'è più di un milione di accli, nel nostro paese. Sono — per categoria — contadini, tecnici, impiegati di tutte le categorie, artigiani, coltivatori diretti, piccoli commercianti, liberi professionisti che non abbiano dipendenza politica, sindacale o familiare dei lavoratori di tutte le categorie». Sempre in base allo statuto, formato definitivamente nel settembre 1948, «non possono far parte delle ACLI i dipendenti da terzi, dirigenti di aziende, cui non è consentito di aderire a un'organizzazione sindacale di lavoratori».

Insomma alle Associazioni cristiane dei lavoratori italiani (edizione ufficiale statutaria) possono aderire solo quanti, oltre a accettare gli scopi sociali «traggano dal lavoro la loro fonte di reddito».

### L'atto di nascita

Nei primi del '900, dalla Germania i vescovi posero al papa un quesito che in quel momento per loro era di bruciante attualità: «In quanto al cattolico formare un sindacato unitario con dei protestanti? La risposta da Roma fu positiva, perché — si disse — fosse garantita una adeguata tutela dei lavoratori».

«In settembre, Pio XII, in una udienza ad Achille Grandi e a Vittorino Veronesi, diede il suo assenso a quello che definì — come Mons. Giovan Battista Montini ribadì in una lettera al presidente delle ACLI Storni — nel '46 — «un esperimento». L'investitura ufficiale delle ACLI avvenne il 21 settembre in una udienza a cinque lavoratori cattolici a S. Pietro, l'11 marzo 1945.

«Nella CGIL, unita le ACLI prima con Grandi e poi con Storni scobero il ruolo puro e semplice di corrente sindacale cristiana. Fu compito di divennero i loro compiti quando l'unità sindacale fu rotta, quando cominciò a durare la guerra fredda allentata dagli anatemi pacelliani e si andarono deformando le finalità nell'ambito della scissione italiana. Fu allora, nel '48, che le ACLI si definirono «movimento sociale dei lavoratori cristiani».

«Nella CGIL, unita le ACLI prima con Grandi e poi con Storni scobero il ruolo puro e semplice di corrente sindacale cristiana. Fu compito di divennero i loro compiti quando l'unità sindacale fu rotta, quando cominciò a durare la guerra fredda allentata dagli anatemi pacelliani e si andarono deformando le finalità nell'ambito della scissione italiana. Fu allora, nel '48, che le ACLI si definirono «movimento sociale dei lavoratori cristiani».

### Incontri semiclandestini

Furono questi i precedenti che tornarono in mente — nei primi del marzo 1944, in Roma occupata dai nazisti — a alcuni dei più qualificati esponenti di allora dei lavoratori cattolici: Achille Grandi, Giovanni Gronchi, Lambertini, Cappelletti e per l'azione cattolica Vittorino Veronesi, Ludovico Montini, Giulio Pastore, P. Gilla Gremigni, Mons. Borghini. S'incontravano solo in modo clandestino nella sede dell'azione cattolica, al 33 di Largo Cavalleggeri. Non era mai esistito un movimento del tipo di quello che si voleva fondare in Italia, e anche all'estero certe iniziative erano state sporadiche e effimere. Questi, problemi, di discussioni quindi erano molto più e si dividevano in molti, ma non per lungo tempo, come invece in Italia, dove fare presto. Il « Patto di Roma » fra i sindacati era stato stipulato nel giugno e ad agosto si riunivano a convegno a Roma dirigenti di Azione cattolica, sindacalisti cristiani ed esponenti delle due Leagues bancarie nel Sud liberato, a Napoli e a Bari. Fu quella, in effetti, la data di fondazione delle ACLI.

«In settembre, Pio XII, in una udienza ad Achille Grandi e a Vittorino Veronesi, diede il suo assenso a quello che definì — come Mons. Giovan Battista Montini ribadì in una lettera al presidente delle ACLI Storni — nel '46 — «un esperimento». L'investitura ufficiale delle ACLI avvenne il 21 settembre in una udienza a cinque lavoratori cattolici a S. Pietro, l'11 marzo 1945.

### Voto libero

All'ultimo Consiglio nazionale le ACLI hanno deciso di sciogliere i propri iscritti — oltre un milione, rappresentanti di larghi strati di lavoratori — da unirsi alla DC o al partito dc, al partito «cattolico». Gli iscritti alle ACLI avranno ora votare e senza preclusioni di sorta (come ha spiegato Labor in un suo incontro con la stampa a Milano) per tutti i partiti. E, a luglio, ha aggiunto Labor, che il tipo di formazione di un'isola democratica e cristiana dell'isariato alle ACLI escluda di voto a determinati partiti. Il Congresso ratificherà formalmente, a giugno, questa libertà che rende definitivamente adulto e autonomo un movimento che si è fatto le ossa — e non si fa fatica a dargliene — non è stato assicurato, le sedi della DC o dei ministri, ma nelle fabbriche, nei ceti frequentati dai lavoratori, nelle scuole e nei doposcuola per opera della cultura e preziosa azione svolta con i patronati di assistenza (pratiche legali, chiarimenti, sussidi), nelle campagne dove ramamente è stato assicurato e la bonomia e per lo più l'ha contrastata.

Sganciamoci dalla DC quindi di nuova autonomia nei confronti della Chiesa era finora non ha deciso, in un rapporto, una nuova direzione: anzitutto, l'assistenza continua delle ACLI, sotto la guida del servizio dopo i «dici» Consiglio nazionale di febbraio come il piano dell'attività del nostro movimento. La scelta di fare delle ACLI organizzazione egemonica del movimento operaio italiano, espressione di tutti i lavoratori cristiani per definizione dal 18 aprile della volontà integrativa che aveva bruscamente investito il movimento cattolico, della scissione italiana di fare delle ACLI organizzazione egemonica del movimento operaio italiano, espressione di tutti i lavoratori cristiani per definizione dal 18 aprile della volontà integrativa che aveva bruscamente investito il movimento cattolico, della scissione italiana.

Ora, il presidente Labor preferisce chiamare le ACLI «movimento sociale di lavoratori cristiani» e così ha spedito il nuovo Consiglio nazionale acclamato dello scorso febbraio questa nuova espressione. «Noi non siamo movimento socialista», rappresenta il modo di tutti i lavoratori che in Italia sono definiti, «cristiani».

### La Corte costituzionale e due cardinali sono malati di salute, per non parlare di Benedetto Melchiorri che, amareggiato dalle sue vicine traverse, ha gettato di non essere più in Italia.

«Tutti sanno che Lei ha degli amici politici i quali, a differenza di quanto solitamente accade, non li hanno nel cuore, ma in petto. Non è nessuno, in Italia che sia in petto come Lei, ed è questo, caro, che Lei deve la sua vice presidenza alla Rai. Bene, come vice presidente ogni mattina in ufficio, supponiamo: ma come possibile il presidente resta in petto, e intanto si è re-

«Tutti sanno che Lei ha degli amici politici i quali, a differenza di quanto solitamente accade, non li hanno nel cuore, ma in petto. Non è nessuno, in Italia che sia in petto come Lei, ed è questo, caro, che Lei deve la sua vice presidenza alla Rai. Bene, come vice presidente ogni mattina in ufficio, supponiamo: ma come possibile il presidente resta in petto, e intanto si è re-

«Tutti sanno che Lei ha degli amici politici i quali, a differenza di quanto solitamente accade, non li hanno nel cuore, ma in petto. Non è nessuno, in Italia che sia in petto come Lei, ed è questo, caro, che Lei deve la sua vice presidenza alla Rai. Bene, come vice presidente ogni mattina in ufficio, supponiamo: ma come possibile il presidente resta in petto, e intanto si è re-

«Tutti sanno che Lei ha degli amici politici i quali, a differenza di quanto solitamente accade, non li hanno nel cuore, ma in petto. Non è nessuno, in Italia che sia in petto come Lei, ed è questo, caro, che Lei deve la sua vice presidenza alla Rai. Bene, come vice presidente ogni mattina in ufficio, supponiamo: ma come possibile il presidente resta in petto, e intanto si è re-

«Tutti sanno che Lei ha degli amici politici i quali, a differenza di quanto solitamente accade, non li hanno nel cuore, ma in petto. Non è nessuno, in Italia che sia in petto come Lei, ed è questo, caro, che Lei deve la sua vice presidenza alla Rai. Bene, come vice presidente ogni mattina in ufficio, supponiamo: ma come possibile il presidente resta in petto, e intanto si è re-

«Tutti sanno che Lei ha degli amici politici i quali, a differenza di quanto solitamente accade, non li hanno nel cuore, ma in petto. Non è nessuno, in Italia che sia in petto come Lei, ed è questo, caro, che Lei deve la sua vice presidenza alla Rai. Bene, come vice presidente ogni mattina in ufficio, supponiamo: ma come possibile il presidente resta in petto, e intanto si è re-

«Tutti sanno che Lei ha degli amici politici i quali, a differenza di quanto solitamente accade, non li hanno nel cuore, ma in petto. Non è nessuno, in Italia che sia in petto come Lei, ed è questo, caro, che Lei deve la sua vice presidenza alla Rai. Bene, come vice presidente ogni mattina in ufficio, supponiamo: ma come possibile il presidente resta in petto, e intanto si è re-

«Tutti sanno che Lei ha degli amici politici i quali, a differenza di quanto solitamente accade, non li hanno nel cuore, ma in petto. Non è nessuno, in Italia che sia in petto come Lei, ed è questo, caro, che Lei deve la sua vice presidenza alla Rai. Bene, come vice presidente ogni mattina in ufficio, supponiamo: ma come possibile il presidente resta in petto, e intanto si è re-

Fortebraccio

Realtà della fabbrica e fumo neocapitalista

Le lavoratrici non ringraziano la «Pirelli»

Il «paese» premio di pipoganda degli esordienti neocapitalisti... La suscitata tra le massanze della Pirelli un entusiasmo pari a quello dei giornali della borghesia...

tutti, uomini e donne per la settimana scorsa, senza riduzione di salario... Quanto al doppio lavoro richiesto oggi alle donne...

Ninetta Zandigiacomì

«E' bene che i cittadini e i clienti del Café de Paris sappiano che dietro il lusso delle vetrine lucidissime sono i camerieri che ancora percepiscono la tredicesima solo al 30%...»

Entro la fine di marzo Sciopero degli statali per la crisi dell'ENPAS

Per miglioramenti economici

In sciopero per 48 ore i barman di via Veneto



NELLA FOTO: un gruppo di scioperanti davanti al locale di via Veneto.

La protesta verrà attuata se il governo non deciderà una soluzione organica alla crisi finanziaria dell'En'e. Oltre cinque milioni di statali rischiano di rimanere senza assistenza

La crisi dell'ENPAS come avveniva, prima ha ormai raggiunto le fasce cruciali in quanto il disavanzo dell'ente - che assiste oltre 5 milioni di statali in servizio a pensionati e i loro familiari - è aumentato...

Banca Commerciale Italiana SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE IN MILANO

CAPITALE SOCIALE L. 40.000.000.000 - RISERVA L. 12.750.000.000 BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

L'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti, tenutasi in Milano il 22 marzo 1969, ha approvato la Relazione del Consiglio di Amministrazione, quella del Collegio Sindacale, e il seguente

Table with columns for ATTIVO and PASSIVO, listing various financial items and their values in Lira.

L'Assemblea ha inoltre approvato: - la destinazione di L. 750.000.000 alla riserva ordinaria; - l'assegnazione di un dividendo dell'8,50% al capitale sociale; e ha proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione...

Malgrado massicce intimidazioni Partecipazioni elevate allo sciopero Standa

Significative percentuali di astensioni Si sviluppa l'azione per le qualitative, le paghe, gli orari

Dagli operai della Salamini Occupate a Parma le sedi DC e PSI

Un comunicato dei lavoratori sui motivi della protesta - Iniziative del PCI per impedire la chiusura della fabbrica

Vittoria CGIL alla De Agostini

Grande successo della lista CGIL nelle elezioni per la Commissione interna all'Istituto geografico De Agostini di Novara...

Domani a Rimini Si apre il congresso dei Vigili del fuoco

Difesa civile e orari di lavoro al centro del dibattito

Domani a Rimini Si apre il congresso dei Vigili del fuoco

Difesa civile e orari di lavoro al centro del dibattito

Advertisement for 'QUESTA SI!' featuring a bottle of Sambuca and 'XVI RASSEGNA INTERNAZIONALE ELETTRONICA NUCLEARE E TELERADIOCINEMATOGRAFICA'.

I fatti della Bussola

# CALIBRO 9

## « Indiscrezioni » per montare un processo ?

Un giornale fiorentino proclama che non è stata la polizia a sparare su Soriano Ceccanti - I risultati delle perizie sono ancora segreti - Fra qualche giorno quarantadue giovani a giudizio

Dalla nostra redazione

**PISA, 22.**  
Titolo a sette colonne, caratteri di scatola, il foglio dei cementieri di Firenze afferma perentorio che « Ceccanti non fu colpito da un'arma della polizia ». A distanza di pochi giorni dall'inizio del processo a Lucca (che si terrà il 31 marzo) contro quarantadue giovani, imputati di « violenze » nei confronti della polizia, l'affare della « Bussola » torna alla ribalta della cronaca. Un ritorno in grande stile, con affermazioni lapidarie e non importa se lo stesso giornalista, forse colto da un improvviso ed incontenibile senso di pudore, dice che le affermazioni si basano « su tenui indiscrezioni raccolte in qualche ambiente pisano », quindi niente di serio, di confermato, perché la verità è ancora tutelata « dal segreto istruttorio », come dice più oltre.

La perizia balistica e quella medicolegale relative al ferimento di Soriano Ceccanti, depositate nell'ufficio del giudice istruttore rispettivamente il 16 e il 18 di questo mese, non sono state infatti ancora rese note a chiunque sia — almeno lo crediamo — tanto meno agli avvocati ed ai periti di parte civile. Da dove provengono quindi queste « tenui indiscrezioni », che hanno spinto il foglio fiorentino a tanto baccano? L'interrogativo è legittimo, e non solo perché pone inquietanti domande sulla legittimità giuridica di tali indiscrezioni, quanto perché — a pochi giorni dal processo — appare flagrante il tentativo di distorcere, deformare i fatti e le occasioni.

Si dice — fermo restando il calibro nove — che il proiettile visto che non si può smentire pure questo — che la pistola da cui è stato sparato non è una « Beretta » ma « probabilmente » una « Browning » modello 1920, ugualmente automatica. Dalla differente erigibilità « della canna dell'arma — che produce una differente « incisione » nei proiettili — risulterebbe automaticamente escluso che l'arma fosse una « Beretta », cioè di quelle in dotazione alla polizia e ai carabinieri.

Sergio Mazzeschi

## L'inchiesta del magistrato di Cagliari sulla fine del giocatore

# Taccola: sequestrate le schede cliniche

## I gravi interrogativi ancora senza risposta

Non esclusa l'ipotesi dello choc anafilattico - Disturbi cardiaci da 6 anni - Le colpe della organizzazione sportiva - La macchina delle mistificazioni - Il mercato del calcio e i personaggi che vi sono dietro

### L'ambasciata nella giungla



VIETNAM DEL SUD — Cuba è stato il primo paese che ha stabilito relazioni diplomatiche con il FNL del Vietnam del Sud. L'ambasciatore cubano, Raul Valdes Vivo, il 4 marzo scorso si recò in una delle zone libere e ha consegnato al presidente del Comitato centrale del FNL, Nguyen Huu Tho, le lettere credenziali. Non è stato precisato dove il colloquio sia avvenuto, ma dalle fotografie diffuse al giornalismo risulta che Valdes Vivo e Nguyen Tho si sono incontrati nella giungla. La telefoto che pubblichiamo mostra la sede dell'ambasciata cubana. L'ambasciatore Valdes Vivo, dopo la consegna delle credenziali è rientrato a Cuba per riferire al suo governo sulla sua missione. (Telefoto)

Il magistrato non ha ancora deciso se aprire una istruttoria formale sulla morte di Giuliano Taccola o se archiviare il caso per mancanza di responsabilità. Ma ieri si è appreso che il Sostituto procuratore della Repubblica di Cagliari, dott. Enrico Altieri, ha disposto il sequestro delle cartelle cliniche del centravanti, sequestro che è già stato effettuato presso la sede sociale della Roma e presso la clinica dove il giocatore venne sottoposto a tonsillectomia. Si è giunti a questa decisione perché tutti gli interrogativi che la morte di Taccola ha provocato restano da sciogliere. Se l'esame necroscopico ha stabilito che Taccola è morto per insufficienza cardiocircolatoria acuta, rimane da accertare la causa che l'ha provocata. Su questo, come è noto, si è accesa nei giorni scorsi una polemica che ha coinvolto i dirigenti della Roma, l'allora direttore Heidem Herrera e il medico sportivo. Quest'ultima ha ammesso (dopo averlo negato in un primo tempo) di aver fatto praticare a Taccola, poco prima che avvenisse il decesso, una iniezione di penicillina. Ora è vero che la necropsia ha permesso di appurare che Taccola non è morto per edema della glottide, fenomeno che la penicillina può provocare nei soggetti allergici, ma non è stata esclusa l'ipotesi dello choc anafilattico, uno degli effetti che la penicillina può determinare in soggetti già sottoposti a terapia antibiotica (ed è il caso di Taccola).

L'indagine, comunque, non può arrestarsi a questo punto. La rivelazione che ha fatto il medico sportivo, se è vera, è che l'attaccante giallorosso soffriva da parecchi anni di un vizio cardiaco. Sono in molti a dubitare che una tale disfunzione, seppure di lieve entità, possa permettere una attività agonistica così sfibrante come quella di un calciatore. Il primo a dubitare fu lo stesso presidente del Torino, Pianelli, il quale, già nel 1963, rifiutò di acquistare Taccola dal Genoa perché « correva voci » che il giocatore non avesse il cuore a posto.

Un anno dopo, a quanto risulta da alcune indiscrezioni, Taccola fu congelato in anticipo dalla Compagnia Atleti di Roma in seguito ad una visita medica che aveva fatto riscontrare l'esistenza di scompensi cardiaci.

Eppure il centravanti fu regolarmente esultato al club giallorosso. Sembra che i medici del Genoa abbiano consentito il trasferimento in cambio di un milione di lire. Sulla salute di Taccola, evidentemente, non si stava troppo a stizzire. Attraverso tutte queste circostanze vengono alla luce non solo le imperdonabili deficienze della nostra organizzazione sportiva, ma la stessa assurdità dei principi su quali si appoggia la pratica dello sport spettacolo. Il fatto che il calcio, lo sport più popolare in Italia, sia al centro di così vistosi interessi speculativi produce come conseguenza la mercificazione — immediata di tutti gli ingredienti dello spettacolo. La trattativa di compera vendita che ha luogo ogni anno al termine del torneo in un ormai celebre albergo milanese si chiama, appunto, mercato del calcio.

Un settore particolare di questa mercificazione è rappresentato dal mercato dei calciatori. La domanda di questi atleti è sempre in crescita, e si è accesa una gara per il loro acquisto da parte di club di tutto il mondo. La domanda è sempre in crescita, e si è accesa una gara per il loro acquisto da parte di club di tutto il mondo.

Un settore particolare di questa mercificazione è rappresentato dal mercato dei calciatori. La domanda di questi atleti è sempre in crescita, e si è accesa una gara per il loro acquisto da parte di club di tutto il mondo.

Un settore particolare di questa mercificazione è rappresentato dal mercato dei calciatori. La domanda di questi atleti è sempre in crescita, e si è accesa una gara per il loro acquisto da parte di club di tutto il mondo.

Un settore particolare di questa mercificazione è rappresentato dal mercato dei calciatori. La domanda di questi atleti è sempre in crescita, e si è accesa una gara per il loro acquisto da parte di club di tutto il mondo.

Un settore particolare di questa mercificazione è rappresentato dal mercato dei calciatori. La domanda di questi atleti è sempre in crescita, e si è accesa una gara per il loro acquisto da parte di club di tutto il mondo.

Un settore particolare di questa mercificazione è rappresentato dal mercato dei calciatori. La domanda di questi atleti è sempre in crescita, e si è accesa una gara per il loro acquisto da parte di club di tutto il mondo.

Un settore particolare di questa mercificazione è rappresentato dal mercato dei calciatori. La domanda di questi atleti è sempre in crescita, e si è accesa una gara per il loro acquisto da parte di club di tutto il mondo.

Dopo settimane di indagini gli investigatori sono al punto di partenza

# Sanno solo che Ermanno è morto

Sfumata anche la pista dell'uomo che avrebbe preso il ragazzo a bordo di un'auto — Un lungo interrogatorio che si è risolto in un nulla di fatto — Le diverse ipotesi sulle cause del decesso

**Dal nostro inviato**  
VAREGGIO, 22.  
E' una storia questa di Ermanno Lavaroni che ogni giorno si complica sempre più anziché chiarsa. Per un elemento nuovo vero, che salta fuori se non presentando altri dati, pare nuovi, ma fatti. Come la storia di un'auto che si è conclusa all'alba di Stamano.

## VACANZE LIETE

- RICCIONE - PENSIONE CORTESE** - Tel. 42.734 - vicina mare - moderna - tranquilla con tutti i confort - cucina completa - Bassa stag. 1969 - Alta interpellata. Ambiente familiare - acqua calda e fredda nelle stanze.
- RICCIONE - PENSIONE GIACVOLUCCI** - Via Ferrarini, 1 - 100 m. mare - Giugno-settembre - L. 1.900 - dal 15 al 1500 - L. 2.000 - Dal 16 al 30 - L. 2.200 - Dal 1 al 30 - L. 2.400 - Dal 31 al 31 - L. 2.600 tutto compreso. Servizi bambini - Direzione e gestione propria.
- CESENATICO / VALVERDE - HOTEL COLORADO** - telefono 86.242 - sul mare - via. dal mare - WEEK END PASQUA. Al favoloso prezzo di L. 8.800. Pensione completa - Tre giorni prenotati.
- IGEA MARINA - HOTEL INTERNAZIONALE** - VIALE PINZON 74 - Prezzi per PENSIONE COMPLETA per i due alberghi: maggio, giugno, settembre L. 1.700 - dal 17 al 28 e dal 18 al 31 - L. 2.200 - dal 3 agosto al 17 agosto.
- BELLARIA - HOTEL MIMOSA** - VIA ROVERETO, 5 - L. 1.700 - L. 2.000 - L. 2.700.

La storia di Ermanno Lavaroni che ogni giorno si complica sempre più anziché chiarsa. Per un elemento nuovo vero, che salta fuori se non presentando altri dati, pare nuovi, ma fatti. Come la storia di un'auto che si è conclusa all'alba di Stamano.

La storia di Ermanno Lavaroni che ogni giorno si complica sempre più anziché chiarsa. Per un elemento nuovo vero, che salta fuori se non presentando altri dati, pare nuovi, ma fatti. Come la storia di un'auto che si è conclusa all'alba di Stamano.

La storia di Ermanno Lavaroni che ogni giorno si complica sempre più anziché chiarsa. Per un elemento nuovo vero, che salta fuori se non presentando altri dati, pare nuovi, ma fatti. Come la storia di un'auto che si è conclusa all'alba di Stamano.

La storia di Ermanno Lavaroni che ogni giorno si complica sempre più anziché chiarsa. Per un elemento nuovo vero, che salta fuori se non presentando altri dati, pare nuovi, ma fatti. Come la storia di un'auto che si è conclusa all'alba di Stamano.

In Perù forse per una donna

## Vescovo si dimette anche da sacerdote

Un vescovo peruviano di Lima ha rinunciato al sacerdozio e al sacerdozio in conseguenza di una profonda crisi religiosa. La decisione è stata annunciata dal vescovo peruviano di Lima, monsignor Antonio Riboldi, in un'aula della sede vescovile.

Un vescovo peruviano di Lima ha rinunciato al sacerdozio e al sacerdozio in conseguenza di una profonda crisi religiosa. La decisione è stata annunciata dal vescovo peruviano di Lima, monsignor Antonio Riboldi, in un'aula della sede vescovile.

Un vescovo peruviano di Lima ha rinunciato al sacerdozio e al sacerdozio in conseguenza di una profonda crisi religiosa. La decisione è stata annunciata dal vescovo peruviano di Lima, monsignor Antonio Riboldi, in un'aula della sede vescovile.

Un vescovo peruviano di Lima ha rinunciato al sacerdozio e al sacerdozio in conseguenza di una profonda crisi religiosa. La decisione è stata annunciata dal vescovo peruviano di Lima, monsignor Antonio Riboldi, in un'aula della sede vescovile.

Un vescovo peruviano di Lima ha rinunciato al sacerdozio e al sacerdozio in conseguenza di una profonda crisi religiosa. La decisione è stata annunciata dal vescovo peruviano di Lima, monsignor Antonio Riboldi, in un'aula della sede vescovile.

Un vescovo peruviano di Lima ha rinunciato al sacerdozio e al sacerdozio in conseguenza di una profonda crisi religiosa. La decisione è stata annunciata dal vescovo peruviano di Lima, monsignor Antonio Riboldi, in un'aula della sede vescovile.

Edile muore precipitando da un palazzo di otto piani in costruzione

## Edile muore precipitando da un palazzo di otto piani in costruzione

Un'altra tragedia si è aggiunta stamane alla lunga catena degli operai edili. Giuseppe Galeazzo di 34 anni, è deceduto in seguito alle ferite riportate cadendo dall'ottavo piano di uno stabile in costruzione.

Un'altra tragedia si è aggiunta stamane alla lunga catena degli operai edili. Giuseppe Galeazzo di 34 anni, è deceduto in seguito alle ferite riportate cadendo dall'ottavo piano di uno stabile in costruzione.

Un'altra tragedia si è aggiunta stamane alla lunga catena degli operai edili. Giuseppe Galeazzo di 34 anni, è deceduto in seguito alle ferite riportate cadendo dall'ottavo piano di uno stabile in costruzione.

Un'altra tragedia si è aggiunta stamane alla lunga catena degli operai edili. Giuseppe Galeazzo di 34 anni, è deceduto in seguito alle ferite riportate cadendo dall'ottavo piano di uno stabile in costruzione.

Un'altra tragedia si è aggiunta stamane alla lunga catena degli operai edili. Giuseppe Galeazzo di 34 anni, è deceduto in seguito alle ferite riportate cadendo dall'ottavo piano di uno stabile in costruzione.

Un'altra tragedia si è aggiunta stamane alla lunga catena degli operai edili. Giuseppe Galeazzo di 34 anni, è deceduto in seguito alle ferite riportate cadendo dall'ottavo piano di uno stabile in costruzione.



CLASSICI DELLA FILOSOFIA  
Collezione diretta da Nicola Abbagnano

LEIBNIZ  
NUOVI SAGGI SULL'INTELLETTUALE UMANO E SAGGI PREPARATORI SCRITTI VARI - LETTERE

Domènico Onorato Bianca  
Dopo il Leibniz metafisico e sistematico, la raccolta dei saggi più pungenti e significativi del Leibniz polemico e critico: Cartesio, Malebranche, Spinoza, Locke, alla luce di un'intelligenza acuta, puntigliosa, non priva di asprezza, anche se ispirata all'armonia universale, sempre lucidamente appassionata nella fede del potere risolutivo della ragione.

CLASSICI LATINI  
Collezione diretta da Italo Lana

PLAUTO  
"LE COMMEDIE"

Giuseppe Augello  
Un primo volume del "tutto Plautus", tradotto su un testo criticamente accertato, con introduzione latina a fronte. Sette commedie di un autore di successo, libero piagiarista della commedia "borgnese" greca, capace di una "vis comica" nativa, pur nella fretta di una produzione teatrale asservita al mercato scaltro dell'Urbe.

CLASSICI DELLA SOCIOLOGIA  
Collezione diretta da Franco Ferrarotti

WIESE  
"SISTEMA DI SOCIOLOGIA GENERALE"

Mario Digilio  
Contro la facile tendenza empirica alle interviste, ai questionari, ai sondaggi d'opinione, il monito di una esigenza metodologica rigorosa nell'Opera principe del padre della sociologia relazionale. Attraverso una prospettiva insolita, antidialettica e anti-storica, sono definiti i quadri logici e metodologici che garantiscono la possibilità stessa della sociologia come "scienza" del "sociale" e dell'"interumano".

CLASSICI ITALIANI  
Collezione diretta da Mario Fubini

SARPI  
"SCRITTI SCELTI"

Giovanni Augusto Da Pozzo  
Il rigore cartesiano di fra' Paolo Sarpi, consultore della repubblica veneta, nel nodo complesso dei rapporti religione-politica quali si manifestarono alla coscienza individuale e collettiva nel clima delle contese giurisdizionali europee dopo la riforma. Un volume che raccoglie testimonianze anche inedite, introducendo a una nuova, realistica lettura della "Historia del Concilio Tridentino".

CLASSICI ITALIANI  
Collezione diretta da Mario Fubini

SARPI  
"SCRITTI SCELTI"

Giovanni Augusto Da Pozzo  
Il rigore cartesiano di fra' Paolo Sarpi, consultore della repubblica veneta, nel nodo complesso dei rapporti religione-politica quali si manifestarono alla coscienza individuale e collettiva nel clima delle contese giurisdizionali europee dopo la riforma. Un volume che raccoglie testimonianze anche inedite, introducendo a una nuova, realistica lettura della "Historia del Concilio Tridentino".

CLASSICI ITALIANI  
Collezione diretta da Mario Fubini

SARPI  
"SCRITTI SCELTI"

Giovanni Augusto Da Pozzo  
Il rigore cartesiano di fra' Paolo Sarpi, consultore della repubblica veneta, nel nodo complesso dei rapporti religione-politica quali si manifestarono alla coscienza individuale e collettiva nel clima delle contese giurisdizionali europee dopo la riforma. Un volume che raccoglie testimonianze anche inedite, introducendo a una nuova, realistica lettura della "Historia del Concilio Tridentino".

CLASSICI ITALIANI  
Collezione diretta da Mario Fubini

SARPI  
"SCRITTI SCELTI"

Giovanni Augusto Da Pozzo  
Il rigore cartesiano di fra' Paolo Sarpi, consultore della repubblica veneta, nel nodo complesso dei rapporti religione-politica quali si manifestarono alla coscienza individuale e collettiva nel clima delle contese giurisdizionali europee dopo la riforma. Un volume che raccoglie testimonianze anche inedite, introducendo a una nuova, realistica lettura della "Historia del Concilio Tridentino".

Alla rassegna dell'elettronica di Roma

# Il supermercato dello spionaggio

Micro-congegni che si nascondono con facilità e che captano le informazioni più riservate. A portata di tutti invenzioni pericolose - Con una scatola di cerini si può sentire da New York una conversazione che avviene in Italia. L'energia nucleare al servizio dell'uomo

Non è più grande di una scrivania il tavolo che contiene almeno cinquanta diabolici aggeggi da « agente OO7 ».

C'è di tutto: microfoni spia da collocarsi in un fiore, registratori microscopici, orologi dove al posto dell'ingranaggio per scandire il tempo è stata sistemata una radio ricevente e trasmittente, macchine fotografiche piccole come l'unguaglia del pollice.

Sono aggeggi capaci di spiare, indagare, scoprire in nostra intimità, ed ognuno li guarda con ammirazione ma anche con tanto sospetto. Nessuno si potrebbe salvare. Pensate che basta una scatola non più grande di quella dei « cerini » per farvi ascoltare, attraverso il telefono, ciò che avviene in una stanza di un appartamento di New York. Il sistema è semplicissimo, spiega una simpatica ragazza in minigonna che illustra il campionario delle diavolerie come se dovesse propagandare surgelati o dadi per il brodo.

Basta prendere questa prima scatola e sistemarla all'interno di un apparecchio telefonico e tenersi in tasca quest'altro aggeggio (un'altra scatola con un minuscolo pulsante).

Vi trasferite a migliaia e migliaia di chilometri e quando vi viene voglia di sentire che cosa succede intorno a quel telefono basta premere il pulsante e fare il numero del prefisso e dell'apparecchio. E' come se il vostro orecchio stesse nella stanza. Semplice, vero?

Ma la rassegna elettronica non presenta solo i diabolici meccanismi, tanto ricercati dai dannosissimi traditi e dagli industriali poco scrupolosi che vogliono carpire i segreti della concorrenza. Nei vari stands, allestiti da 22 nazioni, è possibile avere una idea degli ultimi ritrovati sull'impiego pacifico della energia nucleare, sui calcolatori e cervelli transistorizzati capaci di risolvere in frazioni di secondo il calcolo più complicato, sull'elettronica messa al servizio della circolazione stradale, ferroviaria, della prenotazione dei posti in treno, delle banche. C'è infine un modello ridotto del LEM, il « ragno » che permetterà agli astronauti americani di mettere piede sulla Luna.

L'uso dell'energia nucleare per il progresso dell'umanità è illustrato in diversi settori: agricoltura, medicina, lavori pubblici (scavi per canali, spostamenti di montagne, ricerche minerarie a cielo aperto) e rifornimenti idrici. Nei padiglioni allestiti dal Comitato nazionale per l'energia nucleare e dalla Commissione dell'energia atomica degli Stati Uniti è possibile vedere i progetti di quei impianti per la dissalazione dell'acqua marina.

I « cervelli » e le « memorie » elettroniche sono ormai impiegati in quasi tutti i settori dell'attività umana, giungendo persino a sostituire senza rimpicci il cervello dell'uomo. L'ultimo di questi usi è illustrato nello stand delle Ferrovie dello Stato: la prenotazione dei posti in treno il servizio può essere impiegato su tutti i treni, ordinari, rapidi lusso e sulle carrozze cuccette. Le richieste vengono inoltrate all'elaboratore elettronico (Siemens 4004 45) dalla biglietteria attraverso uno sportello « terminale » sul quale viene impostato il messaggio costituito dal tipo di posto richiesto, classe, numero di posti, percorso interessato, treno e giorno di partenza. Il messaggio viene letto dall'elaboratore che provvede ad assegnare il posto.

Il dipinto delle Ferrovie che spiega tutti i vantaggi del nuovo « prenota posti » elettronico, non si dice però che per raggiungere lo « sportello terminale » ne « giorni delle festività » vogliono ore e ore di coda.

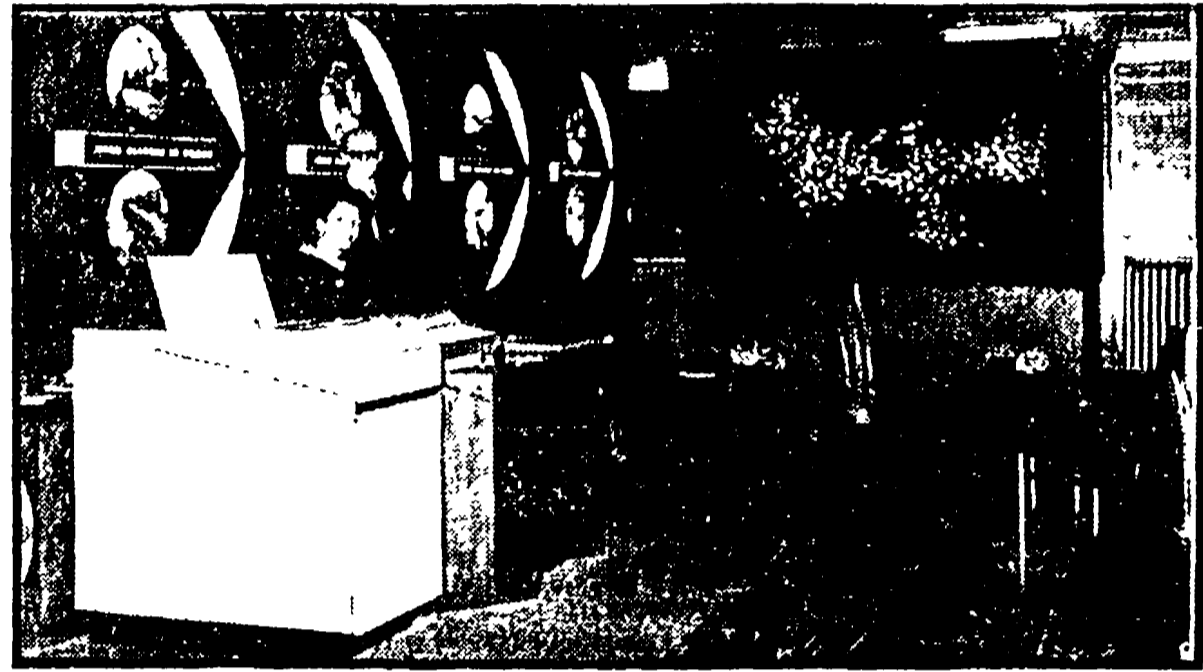
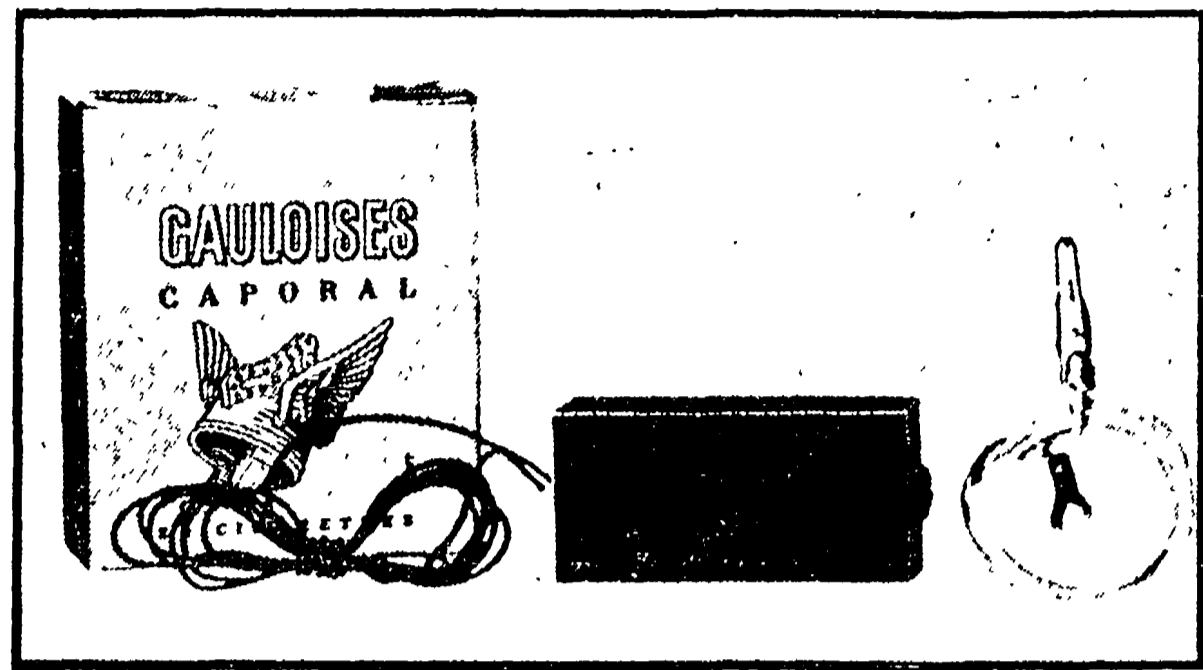
E' ormai certo che nel futuro i collocamenti telefonici, telegrafici, televisivi non saranno più affidati a cari sottomarinati o ai

« ponti radio » ma ai satelliti artificiali. Per questo tutte le nazioni industriali stanno facendo a gara a rimpicciolare sempre di più i complicati meccanismi che vengono sistemati nei satelliti addetti alle comunicazioni. La OTO Melara della Finmeccanica è riuscita a realizzare un motore spaziale, contenuto nel palmo di una mano, capace di assicurare un sistema completo per il controllo dell'assetto in orbita dei satelliti.

La Selenia, sempre nel settore delle comunicazioni spaziali, illustra nel padiglione della Finmeccanica la sua partecipazione a due distinti programmi in via di realizzazione: il Satcom, sistema di comunicazioni via satellite e l'Intelsat IV che renderà possibili, per mezzo di tre satelliti geostazionari, il collegamento televisivo e telefonico tra qualsiasi paese della terra.

La rassegna elettronica dell'EUR, come ogni anno, apre una finestra sul nostro futuro che è già nelle nostre case e nello stesso cielo.

Taddeo Conca



IN ALTO: emittente telefonica pre-regolata, con una notevole precisione di trasmissione. IN BASSO: le macchine per prenotare elettronicamente i posti in treno.

Negli ultimi dieci anni, raddoppiati i settantenni

## VECCHIAIA A DOPPIA FACCIA

Se è giusto che la scienza affronti separatamente il problema dell'invecchiamento, è sbagliato che la società isoli gli anziani - Come in fabbrica si dà l'etichetta di « vecchio » in funzione del profitto

Gli ultimi dieci anni hanno visto, nel nostro paese, raddoppiarsi il numero dei soggetti che hanno varcato il settantesimo anno di età. Come si con figura il problema che nasce da questo invecchiamento della popolazione? Si può dire che in genere il problema sia considerato, in teoria, come un problema sanitario e come un problema economico sociale. In realtà il problema economico sociale non può essere considerato in nessun modo come un problema autonomo: è soltanto un aspetto di un problema più generale.

Il processo produttivo, nel rapporto di produzione capitalistico, ha due caratteristiche che tendono a estromettere il lavoratore anziano. Una è il rapido modificarsi delle tecnologie produttive, l'altra è la richiesta sempre più rigida di un rendimento standard. La velocità del cambiamento delle tecnologie è più alta della velocità con la quale l'uomo si adatti ad esse, soprattutto al di là dell'età giovane: sicché, non appena è finita la gioventù, il lavoratore comincia a sentirsi travolto e superato, non sa stare al passo con i cambiamenti.

L'accelerarsi di questo processo anticipa sempre più il momento di questo « invecchiamento » che non è un invecchiamento biologico ma è un invecchiamento sociale, e lo estende a sempre nuovi mestieri: un tempo il lavoratore era « troppo vecchio » per il suo lavoro; dal punto di vista della fatica fisica che gli si chiedeva, poi ha cominciato a verificarsi il fenomeno della fatica nervosa, oggi esiste il problema dello invecchiamento (del superamento, della inadeguatezza) degli strumenti culturali. Perciò il fenomeno colpisce non più soltanto, o prevalentemente, il lavoro manuale, ma anche, e sempre più autenticamente, il lavoro del tecnico e dei professionisti di medio ceto. La seconda caratteristica che tende a estromettere lo anziano dal processo produttivo consiste nel fatto che il processo produttivo richiede, in maniera sempre più accentuata, un rendimento uniforme (fra tutti i lavoratori) e costante (da parte dello stesso lavoratore). Invece la vita ha un andamento individuale, sottile, con un costante processo

di differenziazione di un individuo dall'altro, in ragione di tutte le esperienze singolari e i casi particolari di ciascuno. Tanto è vero che i primi giorni, i primi mesi ed anni, di un bambino, sono nel loro svolgimento abbastanza prevedibili, nella terza settimana il bambino sarà lungo tanti centimetri e peserà tanti grammi, al nono mese avrà una crisi di angoscia, al compimento di un anno avrà a sua disposizione il tale numero di parole, farà il tale gioco, eccetera. Ma questa prevedibilità e uniformità delle vicende individuali va, lungo l'esistenza, progressivamente diminuendo, e quanto più si invecchia tanto più ci si differenzia.

Se il processo produttivo fosse guidato dagli uomini dovrebbe possedere una certa duttilità, dovrebbe fare spazio a questa differen-

za che sempre più accentuata dalle esigenze o dalle capacità; invece è guidato dal profitto, e perciò diventa sempre meno duttile, sempre più rigido. Si modella secondo i ritmi e le risorse dell'età più produttiva, ed esclude e segrega coloro che vanno allontanandosi da questo standard comune.

Se si considera da questo punto di vista, economico e sociale, il fenomeno della vecchiaia, si riconosce ben chiaramente che esso non può venire risolto con misure assistenziali, con istituzioni e servizi « speciali » per l'età anziana. Soltanto se il processo produttivo e la costruzione delle città tendono a essere espressione della volontà degli uomini, invece che della legge del profitto, soltanto in questo caso il problema economico sociale della vecchiaia trova

la soluzione: altrimenti non troverà altro che meccanismi palliativi più o meno ben camuffati. Studiare quali caratteristiche debba avere una casa di riposo per vecchi significa già accettare il fatto che il vecchio non possa abitare in una comune casa di abitazione, e significa dunque accettare l'idea che la casa di abitazione non sia adatta al vecchio. E così via per tutti gli istituti o i provvedimenti « particolari » per gli anziani: il solo fatto di studiarli significa accettare l'idea che la città, la casa, la strada, la fabbrica, l'ufficio, siano sempre meno adatti al vecchio.

Nel campo della medicina invece le cose vanno diversamente: le cause e gli aspetti del processo fisico della vecchiaia vanno sempre più delineandosi come un aspetto, parzialmente autonomo, della fisiologia, della patologia, della chimica. La vecchiaia viene studiata a livello delle cellule dei tessuti, a livello degli enzimi, a livello della forma e della funzione, a livello degli ormoni e del ricambio: la si analizza in maniera sempre più specialistica per isolare l'aspetto « malattia » dall'aspetto « malattia » senza accettare più, come si faceva sino a poco tempo fa, che di per sé e fatalmente esse, sempre e in tutti gli aspetti, coincidano. Così nasce la geriatrics, la gerontologia cioè lo studio, autonomo e specialistico, dei fenomeni della vecchiaia.

Quanto dire che nel campo della medicina è ormai fatto il progressivo specializzarsi degli studi sulla vecchiaia e dei reparti specialistici per i vecchi. Ma c'è il pericolo che questa mentalità specialistica, che nel campo strettamente medico è un fenomeno positivo, si rifletta sul modo di considerare il problema sociale, e in questo caso sarebbe pericolosamente negativa. Bisogna rifiutarsi di accettare che nel campo economico e sociale il « problema del vecchio » sia considerato come un problema a sé stante, e al tempo stesso bisogna che nel campo economico e sociale il « problema del vecchio » sia studiato in maniera autonoma e specialistica senza identificarlo con il problema delle malattie più comuni.

Laura Conti

### Epigrammi

#### SEVERO MONITO DI UN GALANTUOMO AI COMUNISTI

Ricordate, compagni, le giornate roventi del cinquantatré quando in omaggio alla Costituzione divenne un'opinione.

#### FAMOSA MASSIMA DELL'ON. ORLANDI

L'ordine pubblico regna perfetto quando le riforme si mettono l'elmetto

#### IL BOLLETTINO DELL'ON. ORLANDI

In tutta Italia l'ordine regna, il Plave mormora Restivo legna.

#### FAMOSA MASSIMA DELL'ON. CARIGLIA

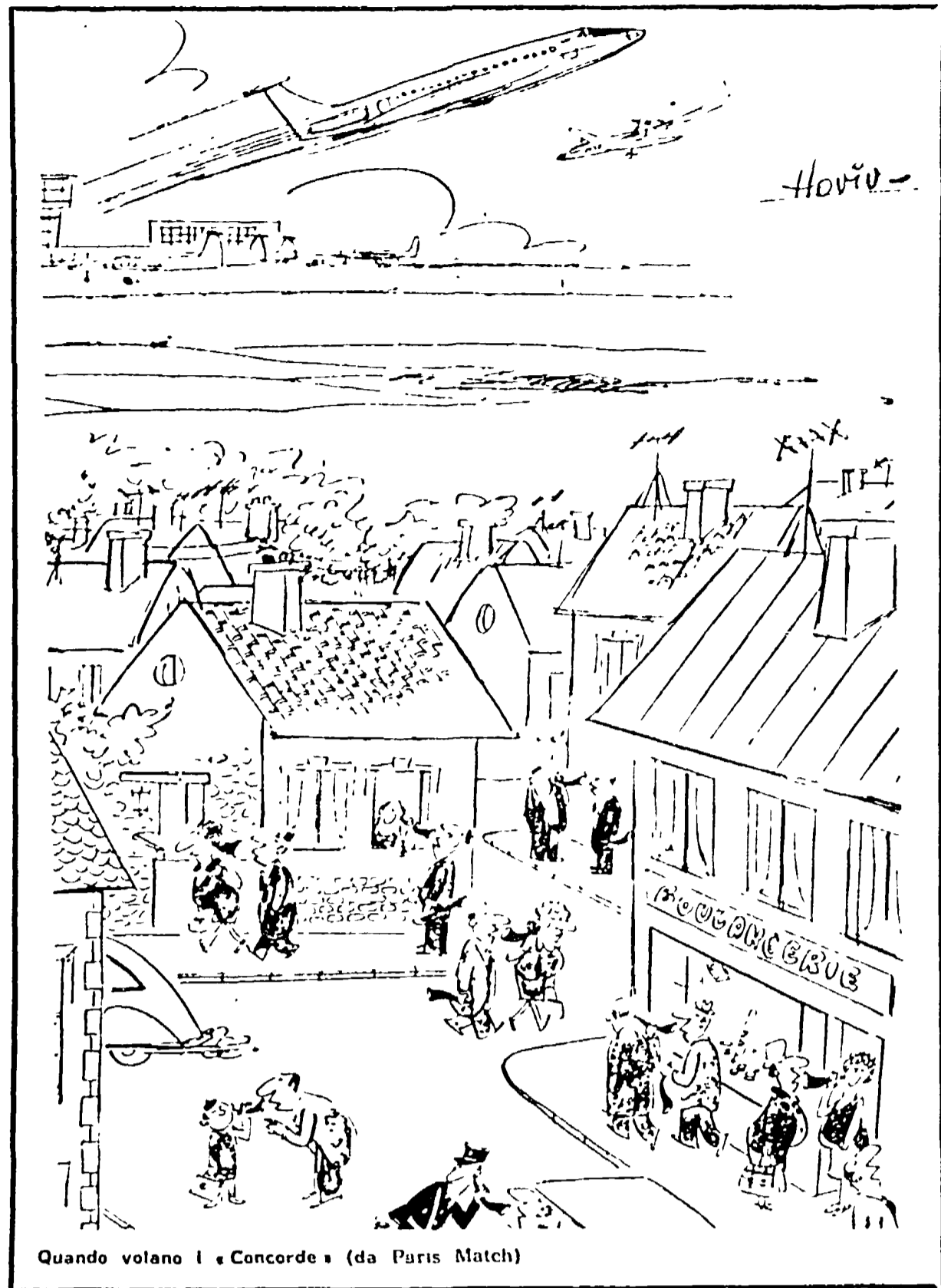
Con un regime autoritario progresso in ritardo ma treni in orario.

#### IL SOCIALCOMUNISTA

Mirabilmente fonde la contestazione con l'antica civiltà « girando » caroselli sulla libertà.

#### GIUSTIZIA PER SOLI RICCHI

Che cosa passa tra la ragione e il torto? Un passaporto.



Quando volano i « Concorde » (da Paris Match)

### Filatelia

**NUOVE EMISSIONI** - Il 6 marzo è stata emessa la serie « pasquale » del Vaticano. Il 2 dicembre 1968 è dedicata alle attività civili del MTN.

sico comprendente 7 francobolli e un foglietto. Una serie di quattro valori emessa il 2 dicembre 1968 è dedicata alle attività civili del MTN.



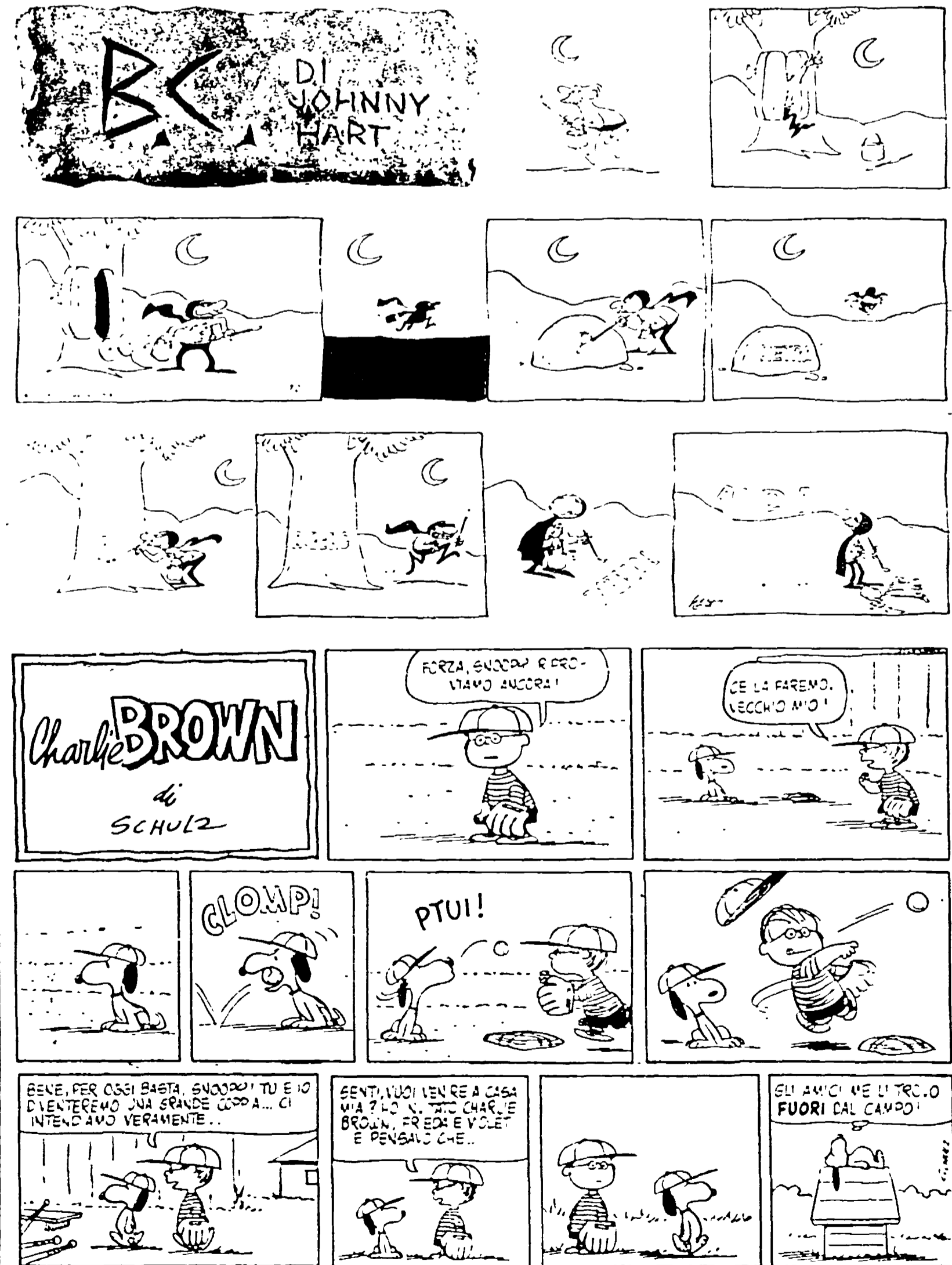
**FRANCOBOLLI CUBANI** - Abbiamo ricevuto in questi giorni le più recenti emissioni cubane. Il 21 ottobre 1968 è stata posta in vendita un'emissione celebrativa delle Olimpiadi di Città del Messico.

**FAR (Forze Armate)** - I francobolli sono stampati in offset polimerico su carta con filigrana « R de C ». Una serie comprendente sette francobolli e un foglietto è stata emessa il 30 dicembre 1968 per celebrare il 150° anniversario della Scuola di pittura « San Aleandro ».

I sette francobolli e il foglietto riproducono opere di pittori diversi e sono stampati in offset polimerico su carta senza filigrana. Il 3 gennaio è stato emesso un francobollo celebrativo del X° anniversario del trionfo della ribellione che travolse il tirannico regime antipopolare di Batista. Il francobollo raffigura dei fucili levati verso una bandiera che sventola su un fondo luminoso ed è stampato in offset polimerico su carta con filigrana « R de C ».

**MANIFESTAZIONI** - Oggi 23 marzo a Fuenza si concludono la mostra filatelica nazionale e il convegno commerciale a Ferrara, sempre per oggi 23 marzo, il doppiavo dei postelegrafonici ha organizzato una mostra per ragazzi. Nei giorni 29, 30 e 31 marzo a Bisceglie si terranno una mostra aereo-filatelica e un convegno commerciale. Per i giorni 5, 6 e 7 aprile sono in programma una mostra per studenti organizzata dall'ENAF di Livorno Ferraris (provincia di Vercelli) e l'ormai tradizionale mostra filatelica « Paesaggio a Lavagna » a Verona (Palazzo della Gran Guardia) nei giorni 12 e 13 aprile. Si svolgeranno una mostra a invito sul tema « Il cinquantesimo anniversario dell'epopea umana ».

GIORGIO BIANINO



Laura Conti







TRE TECNOCRATI ANALIZZANO LA SITUAZIONE E GLI SVILUPPI DELL'ENTE DI STATO

IL DOCUMENTO SEGRETO SULLA RAI-TV

Le fazioni politiche si scontrano per creare uno strumento di potere sempre più efficace

QUALCHE mese fa, il comitato direttivo della Rai Tv affidò all'ing. Gino Martinoli, al prof. Salvatore Bruno della «Selenia» e al prof. Giuseppe De Rita del «Censis» il compito di formulare le loro osservazioni critiche e sugli intendimenti di riorganizzazione...

Ciascuno delle parti cercava di utilizzarlo ai suoi fini e proprio per questo tutti concordavano nella volontà di considerarlo «riservatissimo». Con le dimissioni dell'amministratore delegato Granzotto, che hanno sconvolto le manovre ormai giunte quasi in porto...

Ma simili manovre comportano sempre il rischio che, attraverso misteriosi canali, il «segreto» finisca per raggiungere anche l'aria aperta. E così è avvenuto, ancora una volta, per il rapporto degli «esperti».

Oggi noi siamo in possesso di questo documento e siamo in grado di renderlo pubblico. Pensiamo che questo dovrebbe insegnare a tutti coloro che pensano di poter disporre delle sorti del più potente mezzo di comunicazione di massa del nostro Paese...

Gli stralci del rapporto che pubblichiamo danno la esatta misura della posta in gioco e testimoniano che il documento merita una attenta riflessione e un approfondito esame pubblico. Le conclusioni degli «esperti» hanno un taglio tecnocratico ed enunciano alcuni principi per la conduzione dell'organismo radiotelevisivo.

Simili prospettive sollevano interrogativi fondamentali. Una simile concezione non riporta nella Rai-TV quella ricerca del profitto che oggi è esclusa dagli scopi dell'Ente? E come potrebbe essere controllata

una crescita tanto colossale della Rai-TV, su questa linea? Tagliato fuori del tutto il problema dell'influenza che i dipendenti, gli utenti, i centri culturali e l'intera opinione pubblica possono esercitare sulla politica e sulla gestione dell'azienda...

Le critiche che il documento rivolge alla attuale gestione della Rai-TV, al caos e alla inefficienza tecnico-produttiva che la caratterizzano, sono assolutamente giuste. La verità è che l'esigenza di una «svolta» nasce dalle cose. Ma in che direzione va operata questa svolta? Il brano che pubblichiamo espone la utilizzazione del personale dimostra chiaramente che si pensa a una prospettiva nettamente autoritaria...

Non si tratta di prospettive fantascientifiche: la «svolta» si impone, se non si vuole che la Rai-TV, ormai, vada a fondo. Ma appunto per questo è assolutamente necessario che di essa si discuta a fondo e pubblicamente.



Il direttore generale Bernabei, DC (a sinistra); l'amministratore delegato dimissionario Granzotto (sopra); l'amministratore delegato «in pectore» Paollicchi, PSI (sotto): tre protagonisti delle grandi manovre per il potere alla Rai-TV

Il policentrismo politico

1) Questo brano fa parte dell'analisi particolareggiata del funzionamento della Rai-TV. In questa parte, pur trovando alcune giustificazioni «storiche», gli «esperti» criticano direttamente o indirettamente il regime di arbitrio, di lotta per il potere, di sottogoverno che caratterizza la vita dell'organismo radiotelevisivo.

Il primo punto nodale che abbiamo dovuto riscontrare nell'apparato organizzativo Rai è quello inerente al troppo marcato «policentrismo» dell'attività politica — per altri versi legittima — dell'azienda.

L'attuale mancanza di un vero e proprio capo dell'azienda e la dispersione dei processi decisionali attraverso le varie direzioni, fra direzione e direzione, fra alta direzione e direzioni centrali.

Questo stato di fatto è strettamente collegato ad una situazione dei rapporti politici caratteristiche del personale di classe politica che vede un flusso a due vie certamente disperso a tutti i livelli della gerarchia aziendale, fatto di contatti personali, di pressioni informali, di grazie, ecc.

Sotto certi aspetti, e soprattutto in un primo momento dello sviluppo della azienda l'esistenza di una tale situazione ha finito con l'avere — suo malgrado — funzioni positive, allargando il respiro culturale e civile in una condizione ancora artigianale, e tutto sommato, forse un poco provinciale. Oggi tuttavia la situazione sembra assai diversa e tale da richiedere con urgenza e determinazione una maggiore chiarezza, una maggiore limpidezza dei ruoli, una maggiore onestà nei rapporti organizzativi e funzionali all'interno dell'azienda.

Saremmo tuttavia ingiusti e poco obiettivi se impuissimo la responsabilità dell'attuale stato di cose esclusivamente alle caratteristiche del personale direttivo ed in particolare all'amministratore delegato, che anzi di fatto ne è la vittima principale. E' nostra opinione al contrario che oltre a chiamare in causa un certo costume deteriorato di sottogoverno proprio della nostra classe politica, sia da attribuire l'origine di molti errori ed alla mancanza di funzionalità dell'attuale regime di controlli politici sull'attività della azienda.

Il superamento delle spinte contrarie a sociali ed al policentrismo delle istanze politiche sono fatti essenziali nella vita di un'azienda come la Rai, ma devono poter essere espressamente esprime da un certo grado di responsabilità — nominata, direttiva ed in particolare amministrativa — che, in un modo che non sia quello di un «responsabile» argomentato, non solo del mondo politico ma di tutta la società civile, e che si facciano influire nell'azienda sulla base di precisi, precisi e responsabili, di attività e di comportamento. Senza questa base è logico che tutto resti troppo nel vago e che a ben poco finisca per servire l'apparato peraltro complesso dei controlli.

La ricerca di nuovi mercati e di nuove funzioni

2) Nella parte dedicata allo «sviluppo della azienda e organizzazione», gli «esperti» tracciano, con i paragrafi che pubblichiamo, le linee della futura

espansione della Rai-TV, dopo aver sottolineato la necessità di promuovere lo sviluppo, l'innovazione, la razionalizzazione della produzione, cioè dei programmi in senso stretto.

La direttrice più importante per quanto attiene allo sviluppo dell'azienda è tuttavia rappresentata dalla ricerca di nuovi mercati. La concezione monopolistica derivante alla Rai dalla particolare natura pubblicistica del servizio di emissione non deve escludere — ma anzi può costituire un forte incentivo — una risoluta entrata in nuovi mercati. Questa potrà certo avere i suoi tempi, non essendo ipotizzabile una repentina trasformazione della attuale struttura aziendale che vada oltre certi limiti, ma deve fin da ora essere prevista e programmata. Vanno qui ricordate e ribadite le esigenze di una stretta collaborazione che l'alta direzione aziendale non si rinchioda in una pura e semplice attività di gestione, ma definisca le linee di sviluppo futuro dell'azienda secondo una logica prettamente manageriale.

Cio d'altra parte è possibile solo se essa istituisca uno strumento organizzativo adeguato e si atturi all'attività promozionale di breve, medio e lungo periodo nell'azienda una importanza e una legittimità che oggi è mancante.

Cio è tanto più necessario se si considera che, già oggi, la Rai ha consolidato una propria presenza, talvolta di notevole consistenza organizzativa ed economica, in una serie di settori di attività che solo in parte possono essere ritenuti attività complementari all'attività dominante.

La pubblicità, lo spettacolo, l'editoria, l'educazione e le altre forme di iniziativa che esaminiamo brevemente qui avanti non possono più quindi essere considerate — come troppo spesso avviene — come fatti marginali, ma in una prospettiva maggiormente imprenditoriale, come possibili direzioni di sviluppo e di espansione dell'azienda nel suo complesso.

Indichiamo qui solamente alcune direzioni in cui può essere interessante sarebbe a nostro parere essenziale approfondire il discorso.

La partecipazione in posizione di controllo o di maggioranza a società che operano nel mercato cinematografico.

Un tale mercato dello spettacolo è termine spettacolo richiama alla mente i problemi dei rapporti fra cinema pubblico e Rai che oggi sono nuova mente diventati fatti di grande importanza. In un settore di attività che possono essere ritenuti attività complementari all'attività dominante.

Diagram showing organizational structure and goals. a) Razionalizzazione delle mansioni - b) Selezione ed assunzione del personale - c) Razionalizzazione del personale. Includes text about rationalizing tasks, personnel selection, and rationalizing staff.

La partecipazione in posizione di controllo o di maggioranza a società che operano nel mercato cinematografico.

Un tale mercato dello spettacolo è termine spettacolo richiama alla mente i problemi dei rapporti fra cinema pubblico e Rai che oggi sono nuova mente diventati fatti di grande importanza.

Un tale mercato dello spettacolo è termine spettacolo richiama alla mente i problemi dei rapporti fra cinema pubblico e Rai che oggi sono nuova mente diventati fatti di grande importanza.

Un tale mercato dello spettacolo è termine spettacolo richiama alla mente i problemi dei rapporti fra cinema pubblico e Rai che oggi sono nuova mente diventati fatti di grande importanza.

dal disinteresse un po' cinico — dell'alta direzione dell'azienda in programmi di tipo formativo;

— dal fatto di essere partiti qualche anno fa con il piede sbagliato, con ciò che sono usciti fuori dei programmi a vita grande e proprio quando tutto il sistema formativo entrava in crisi, con la esplosione della scolarità, con il conseguente moltiplicarsi delle richieste di una sempre più stretta aderenza della formazione alla realtà sociale, con l'insorgere dei nuovi problemi formativi le cui soluzioni, se non si migliorava il processo tecnologico, con l'entrata in crisi dei mezzi di aggiornamento professionali, e a questi, e molti altri problemi l'educazione (intesa in senso più lato, non solo come «scuola») in un futuro prossimo dovrà assolvere; serietà di docenti, miglioramento del loro livello qualitativo, impegno di aggiornamento culturale, impiego ed adozione di mezzi tecnici nuovi e moderni, ecc.

— dall'attuale situazione della Rai-TV utilizzando la potenza dei suoi mezzi espressivi più in un futuro non molto lontano venire in aiuto alle attuali strutture di formazione;

— dall'attuale situazione della Rai-TV utilizzando la potenza dei suoi mezzi espressivi più in un futuro non molto lontano venire in aiuto alle attuali strutture di formazione;

— dall'attuale situazione della Rai-TV utilizzando la potenza dei suoi mezzi espressivi più in un futuro non molto lontano venire in aiuto alle attuali strutture di formazione;

le macchine per insegnare, i mezzi audiovisivi, al limite i calcolatori legati con reti di comunicazione autonome e terminali disseminati ovunque essi sono di tipo di lavoro) e di quanto, ma è molto vicina alle tecniche di produzione dei programmi televisivi ed appunto gli stessi mezzi e tipi di organizzazione simili.

Per preparare questo materiale sostanzialmente didattico è necessario ricorrere oltre che a specialisti delle singole materie, ad esperti del linguaggio, artisti, tecnici del suono e della immagine, e soprattutto di registi creando delle «unità di lavoro» più vicine a quelle che si troverebbero ad una attività imprenditoriale rilevante, forse meno tipica, ma che potrebbe essere meno lontana di quanto non si immagini.

Abbiamo indicato solo alcune piste su cui l'azienda, al di là dei problemi di innovazione e sviluppo della produzione di programmi radiotelevisivi, potrebbe e dovrebbe muoversi nel prossimo futuro per articolare la sua funzione ed arricchire il suo peso nel panorama della politica culturale italiana.

Naturalmente non ci sfugge, rileggendo le pagine che abbiamo scritto a tal proposito, che ne risulta una configurazione più ampia della Rai, quasi un gruppo integrato di tipo culturale. Dobbiamo dire francamente che la cosa non ci spaventa, non soltanto perché la logica del gruppo integrato sembra proprio quella che si sta facendo alla Rai; ma anche e specialmente perché, in una realtà ed in una politica culturale così povere, quali quelle che regnano in Italia, la possibilità offerta da una azienda operante in termini, e con mezzi industriali e garantita dal controllo pubblico, di svolgere attività di tipo culturale, pur nel pieno rispetto delle regole del mercato e degli equilibri su cui la Rai vive, ci sembrerebbe quasi incomprensibile.

L'utilizzazione operativa del personale

3) Sulla politica del personale gli «esperti» tornano più volte, sostenendo la necessità di trovare una soluzione «ad uno dei problemi più gravi, che tende oggi a paralizzare la vita e lo sviluppo dell'azienda». Essi constatano che «si è costellata la struttura organizzativa di ogni sorta di direzioni, condirezioni, vice-direzioni, direzioni centrali, di servizio» e sostengono che bisogna rompere questa struttura gerarchica (mantenendo intatti i gradi più alti, tuttavia, come è esplicitamente detto nel brano che pubblichiamo), riclassificando le mansioni, formando un personale omogeneo e, infine, instaurando un regime di grande mobilità.

Il problema del personale non si esaurisce nelle indicazioni fornite nel paragrafo precedente ed in quelle, molto più generali, contenute nella lettera ai deputati del Parlamento. Occorre anche valutare gli aspetti inerenti alla utilizzazione in termini operativi del personale, specialmente di quello addetto ai programmi.

determinante, è essenziale assicurare unità ed organicità ad ogni «messaggio», ad ogni programma inviato in onda.

Un tale concetto di unità e di organicità, può venire assicurato con larghe deleghe di responsabilità ed un decentramento operativo, non tanto in base alle varie funzioni — creare, prevedere, programmare, organizzare, realizzare — quanto applicando ad ogni singola «unità produttiva».

Semberebbe suggestivo infatti istituire «unità di lavoro» — che del resto abbiamo rilevato essere stata adottata qualche volta di fatto nell'azienda — in virtù della quale la realizzazione di ogni «unità di prodotto», di ogni programma, di ogni attività, sia svolta da un obiettivo strettamente delimitato e circoscritto, venga affidata di volta in volta ad una «unità operativa» creata ad hoc, e che sussista anche l'obiettivo stesso non sia stato realizzato. Una analogia con le attività militari induce a richiamarsi a quelle unità o «task forces», costituite da un gruppo di uomini, appositamente addestrati, ma in tutte le competenze e dei mezzi necessari, che vengono incaricate di svolgere una operazione bellica definita e ristretta, e che viene imposta l'intera struttura di un piano strategico generale.

Il programma generale stabilito dalle Direzioni centrali si dovrebbe spezzettare in centri di questo modo di concepire le attività di linea, in «unità operative» la cui esistenza, come complesso di uomini a diversi livelli, e di diverse capacità e competenze, sia limitata al tempo necessario all'espletamento dell'incarico; il succedersi di programmi diversi costringerà la Direzione ad un continuo e reshuffling dei uomini e dei mezzi. Le Direzioni centrali, invece, dovranno limitarsi a controllare l'andamento di questi «task forces» e a garantire che esse operino in un modo che non sia in contrasto con gli obiettivi generali dell'azienda.

La istituzione di «task forces» autonome, continuamente ristrutturate, diversificate e nutrite con diversa composizione, adeguata ogni volta allo spirito ed alla natura del singolo programma, consentirebbe di mettere a disposizione di ogni attività, in base alle sue caratteristiche individuali del personale, e di poter agire in modo più flessibile e più vigoroso in quanto si trattasse di poter agire lontano ed al di fuori da ogni struttura ed impianto, e di poter agire in modo più vigoroso in quanto si trattasse di poter agire lontano ed al di fuori da ogni struttura ed impianto, e di poter agire in modo più vigoroso in quanto si trattasse di poter agire lontano ed al di fuori da ogni struttura ed impianto.

La istituzione di «task forces» autonome, continuamente ristrutturate, diversificate e nutrite con diversa composizione, adeguata ogni volta allo spirito ed alla natura del singolo programma, consentirebbe di mettere a disposizione di ogni attività, in base alle sue caratteristiche individuali del personale, e di poter agire in modo più flessibile e più vigoroso in quanto si trattasse di poter agire lontano ed al di fuori da ogni struttura ed impianto, e di poter agire in modo più vigoroso in quanto si trattasse di poter agire lontano ed al di fuori da ogni struttura ed impianto.

La istituzione di «task forces» autonome, continuamente ristrutturate, diversificate e nutrite con diversa composizione, adeguata ogni volta allo spirito ed alla natura del singolo programma, consentirebbe di mettere a disposizione di ogni attività, in base alle sue caratteristiche individuali del personale, e di poter agire in modo più flessibile e più vigoroso in quanto si trattasse di poter agire lontano ed al di fuori da ogni struttura ed impianto, e di poter agire in modo più vigoroso in quanto si trattasse di poter agire lontano ed al di fuori da ogni struttura ed impianto.

La istituzione di «task forces» autonome, continuamente ristrutturate, diversificate e nutrite con diversa composizione, adeguata ogni volta allo spirito ed alla natura del singolo programma, consentirebbe di mettere a disposizione di ogni attività, in base alle sue caratteristiche individuali del personale, e di poter agire in modo più flessibile e più vigoroso in quanto si trattasse di poter agire lontano ed al di fuori da ogni struttura ed impianto, e di poter agire in modo più vigoroso in quanto si trattasse di poter agire lontano ed al di fuori da ogni struttura ed impianto.

Campidoglio

Manovre dorotee: cederà il PSI?

● Si tenta di sostituire la sinistra d.c. con Pompei o qualche altro «petrucciario» Domani si riunisce l'esecutivo socialista, mercoledì il comitato romano dc

La settimana che si apre dovrebbe essere decisiva per la crisi che ha investito il centrosinistra capitolino. Domani si riunirà l'esecutivo del Psi con i rappresentanti socialisti al comune, consiglieri e assessori. Entro mercoledì dovrà essere convocato, a norma di statuto, il Comitato romano della Dc, eletto nell'ultimo congresso. La riunione avrà ufficialmente il compito di eleggere la nuova giunta esecutiva democristiana. Ma è abbastanza facile prevedere che si discuterà soprattutto delle dimissioni degli assessori dc, Bubbico, Cabras e Rebecchini, e della crisi che ha investito il Campidoglio.

La manovra che stanno tentando i nobili dc (Petrucci, Signorello, Darida) è di riuscire in qualche modo il grosso strappo che si è verificato nella maggioranza, abbandonando la sinistra dc per infibarcare personaggi come Pompei e qualche altro «petrucciario». Una manovra che vorrebbe lasciare le cose come stanno, continuando una politica di immobilismo. Resta ai socialisti di fare una parola chiara su questi tentativi. Nella riunione convocata per domani sera dovrà essere presa una decisione sulla apertura della crisi o sul «rimpianto». Il Partito socialista si presenta diviso: da una parte la sinistra democristiana e gliottolanti che spingono per la crisi e quindi la apertura di un dibattito fra tutte le forze popolari in Campidoglio, dall'altra la destra (nemmini e tanassiani) che vorrebbe semplicemente sostituire i dimissionari, con altri personaggi proposti dalla Dc. Una posizione che, nella sostanza, si identifica con quella dei dorotei. Il Psi e la stessa rappresentanza socialista in Campidoglio sono estremamente divisi, come dicevamo. Lo conferma anche una dichiarazione fatta l'altra sera dall'assessore Di Segni, nel corso di un dibattito sulla sinistra italiana tenuto fra il socialista Querci e il compagno Perna nella sezione Casabertone. Di Segni, intervenendo fra gli altri nel dibattito ha affermato che oggettivamente la giunta è in crisi. Gran parte del Psi — ha detto inoltre l'assessore socialista — è per la apertura di un dibattito fra tutte le forze politiche in Campidoglio. Di Segni ha concluso riconoscendo che il documento elaborato dalla Federazione comunista in Campidoglio è «molto serio» e può rappresentare un punto di partenza per un largo e proficuo dibattito.

t. c.

Nel ricordo di Franchellucci 100 mila lire all'Unità



Ricorre oggi, 23 marzo, il primo anniversario della scomparsa del compagno Nino Franchellucci, noto e stimato dirigente comunista romano, un combattente per l'emancipazione della classe operaia che dedicò tutta la sua vita alla causa del socialismo. Nino Franchellucci subì carcere e confino per la sua attività antifascista. Partigiano combattente, dopo la Liberazione ricoprì diversi incarichi nel partito, fu uno dei più strenui difensori degli abitanti delle borgate e dei baraccati della capitale; ricoprì per 20 anni la carica di consigliere comunale.

Nella ricorrenza del primo anniversario della scomparsa del compagno Ivano Maronelli e Vero Dall'Aglio, nel sottolineare che Nino Franchellucci e ha dedicato tutta la sua vita alla causa del socialismo e nel ricordarlo a tutti i compagni ed amici che l'amarono e stimarono, hanno sottoscritto 100.000 lire per «l'Unità».

Ultimo episodio: la Giunta decisa a dare in concessione 14 mila metri quadrati

Vogliono smembrare Villa Pamphili

Una serie di gravi manomissioni - Una proposta del circolo culturale «4 venti 87»: tutto il parco deve essere pubblico - Necessario un piano particolareggiato di tutto il comprensorio - Sono intervenuti i vigili allo Statuario per bloccare le «ville di sogno»



Migliaia di romani tra qualche tempo non avranno più questo verde?

Stanno affettando Villa Pamphili. Dopo averla divisa in due con il passaggio della via Olimpica, dopo aver lasciato in mano dei proprietari una parte considerevole del parco, dopo aver affidato a una società sportiva non meglio identificata una vasta area, il comune si appresta a consegnare in concessione ad un Ente privato oltre 14 mila metri quadrati di terreno. La decisione della giunta capitolina è l'ultimo di una serie di episodi che hanno caratterizzato l'assalto a Villa Pamphili. A Roma, e ormai da tempo, quando c'è un parco, un angolo verde, una zona con qualche pianta e qualche albero, enti pubblici e speculatori privati, fanno a gara per cancellare tutto. Eppure Roma è l'ultima capitale del mondo in fatto di verde. I romani ne dispongono appena due metri quadrati a testa.

La storia di Villa Pamphili si inserisce appunto nel numero di tentativi fatti a compromettere anche quel poco di verde che ancora ci resta. Nata nel XVII secolo e giunta quasi intatta fino ai nostri giorni, Villa Pamphili si estende su un'area di circa 100 ettari e dispone di un parco di 10 ettari della capitale. Nel 1960, in occasione dei giochi olimpici, c'era bisogno di

XXV delle Ardeatine

Domani alle 18 corteo popolare dalla Passeggiata archeologica

Domani, nel XXV anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, la città ricorderà le proprie vittime e renderà loro omaggio. Per tutta la giornata si svolgeranno solenni cerimonie al Mausoleo. Su iniziativa delle Associazioni partigiane e con la collaborazione del comitato per le celebrazioni del XXV della liberazione di Roma, alle 18 si svolgerà un corteo popolare che si svolgerà da Porta Capena (Passeggiata Archeologica) alle Ardeatine; vi parteciperanno delegazioni di partigiani, media della Resistenza, giovani, studenti, lavoratori. Quest'anno saranno presenti anche folte delegazioni di operai delle fabbriche in lotta, come l'Apollon e la Sactel. Il corteo si snoderà attraverso via delle Terme di Caracalla, via di Porta S. Sebastiano, via Appia Antica e via Ardeatina, fino al sacrario. Già dalla mattina di domani, per tutto il giorno corone di fiori saranno deposte al sacrario. Un picchetto, composto da militari di tutte le armi, presterà servizio d'onore al Mausoleo.

Misteriosa tragedia in un appartamento di via Brancaleone al Pigneto

Ucciso dalla stufa a gas L'amica è in fin di vita

E' stata una disgrazia oppure l'uomo ha aperto il gas? — La vittima è un pensionato di 65 anni — La giovane morente una portantina di 26 — Vivevano insieme da venti giorni

Misteriosa tragedia al Pigneto: un uomo di 65 anni è stato trovato senza vita e una sua giovane amica morente in un appartamento saturo di gas. La stufa in un angolo della cucina ha provocato la sciagura; ma ancora non è chiaro se sia stato l'uomo ad aprire il gas per uccidersi, insieme alla sua giovane amica, o se invece è stata una disgrazia. Nell'appartamento non è stato trovato alcun biglietto, nessuna lettera d'addio; ma alcune voci raccontano che il poliziotto sulla situazione dell'uomo e della ragazza potrebbe avvalorare l'ipotesi di un tentativo di omicidio-suicidio.



Oreste Lucarelli

Questa notte in via del Casaleto

Un altro distributore devastato dalle fiamme

Nuovo incendio in un distributore di benzina: erano circa le 23 quando le fiamme sono state avviate nella cabina del distributore di via del Casaleto, al Portuense, distruggendolo quasi totalmente. Sul posto, avvisati da una telefonata, insieme alla società di manutenzione della zona, allarmati dal divampare delle fiamme, sono accorsi i vigili. Successivamente hanno raggiunto il distributore — che appartiene alla società Esso — anche funzionari della Mobile e della questura. Fino a tardi non era stato possibile accertare le cause che hanno provocato l'incendio.

La destra socialista vuol far cadere la giunta

Respinte le dimissioni del sindaco di Marino

Anche una parte di socialisti vota insieme al Pci e al Psiup - Si vuole ripetere l'esempio di Spoleto? - Una dichiarazione di Gastone Gensini

Il consiglio comunale di Marino ha respinto l'altra notte le dimissioni presentate dal sindaco socialista della giunta di sinistra. Insieme ai consiglieri comunisti e del Psiup hanno votato contro le dimissioni, confermando così la decisione esistente all'interno del Psi. Alle dimissioni del sindaco Montefiore, caldegiate e quasi imposte dalla destra socialista, si è giunti dopo una lunga battaglia all'interno del Psi, senza un motivo concreto. Anche nel corso della seduta del Consiglio il sindaco e gli assessori socialisti non hanno saputo dare una spiegazione alle dimissioni, hanno solo fatto intendere di averne altre decisioni degli organi dirigenti del partito.

In fiamme le bacheche della sezione Psi

Le bacheche della sezione socialista di via Monte Zebio, su cui viene affisso il quotidiano del partito, «l'Avanti!», sono state bruciate l'altra notte. Nel settore l'altro ieri si era tenuta la riunione nazionale della corrente demartiniana.

Conclusa la «settimana»

Successi nel tesseramento

A conclusione della settimana del tesseramento e del proselitismo, si svolgono oggi le seguenti manifestazioni: sul XII Congresso e la politica del Pci; un'assemblea popolare ad Alessandria alle ore 10, a Tiburtini, ad Ardena alle 9,30 con Sacchi, ad Arcia alle 15 con Agostinelli, a Lauretana alle 10 con Cellierio. Due sezioni hanno annunciato il raggiungimento del 100 per cento del tesseramento: quelle di Santa Lucia di Mentana e di Cervara.

50° della Repubblica

Celebrazione all'Ambasciata d'Ungheria

Nella ricorrenza del 50° anniversario della proclamazione della Repubblica Ungherese dei Consigli, avvenuta il 21 marzo 1919, l'Ambasciata d'Ungheria a Roma ha organizzato una manifestazione all'Ambasciata con il riavvicinamento di un numero di veterani ungheresi al movimento operaio italiano.

Alle 10 torna l'acqua

Alle 10 torna l'acqua. O al meno così assicura l'ACEA. La sospensione del flusso idrico, dovuta ad alcuni lavori di riparazione all'acquedotto del Pescicchio e stata come è noto, anticipata alle 21 dell'altra sera, senza che nessuno ne sapesse niente. C'è da sperare che almeno nel prossimo week-end l'ACEA sia a tre giorni di distanza.

Incontro fra operai e sindacalisti sovietici

Una delegazione di sindacalisti sovietici, dopo aver visitato gli stabilimenti della Coca Cola, si è incontrata a Quarteccolo con alcuni operai della fabbrica romana. Nel corso dell'incontro si è svolto un interessante dibattito fra i compagni sovietici e quelli della Coca Cola, i quali hanno esposto il quadro delle rispettive situazioni sindacali, dando vita ad un interessante scambio di idee.

alla MAS TUTTO PRIMAVERA!

- Tailleurs per Signora - pura lana . . . . . da L. 16.900
Soprabiti per Signora - colori di moda . . . . . da L. 20.500
Gonne lana per Signora - vari modelli . . . . . da L. 2.900
Soprabito per Signora - cuoio naturale . . . . . L. 35.000
Vasto assortimento di abiti da sposa
Argentine manica lunga per Signora . . . . . da L. 1.800
Completo due pezzi per Signora - colori di moda . . . . . da L. 3.900
Vasto assortimento in pantaloni da uomo . . . . . da L. 3.950
Giacche sportive per Uomo delle migliori marche . . . . . da L. 15.900
Abiti per Uomo delle migliori marche . . . . . da L. 26.900
Camicie per Uomo - terlit/cotone - con ricambi . . . . . L. 2.300
Cravatte seta pura . . . . . L. 800
Vestiti bambina - terlit/lana scozzese colori di moda . . . . . da L. 3.700
Completo bambina - gonna e giacca . . . . . da L. 6.400
Gonna velluto a coste per bambina . . . . . da L. 2.600
Abito per ragazzo - pantalone inglese - pura lana . . . . . da L. 11.500
Abito per ragazzo - pantalone lungo - terlit/lana . . . . . da L. 11.900
Giacca ragazzo - modello sportivo - pura lana . . . . . da L. 7.700
Pantalone inglese ragazzo - pura lana . . . . . da L. 2.050
Catoncino bebè inglese - pura lana . . . . . da L. 650
Fantino bebè - tessuto gros grain - con stemma . . . . . L. 700
Pullover ragazzo - manica lunga - dralon . . . . . da L. 2.400
Camicia ragazzo terlit . . . . . da L. 1.600
Giacca bambina - dralon - lavorazione a treccia . . . . . da L. 2.800
Tendina cotone con volant - altezza cm. 70 - al mt. L. 295
Tendina marquisette terlit - cm. 75 . . . . . al mt. L. 490
Tendina terlit cm. 75 - con volant o senza al mt. L. 450
Tenda rete cotone - cm. 150 . . . . . al mt. L. 490
Tendina terlit confezione, cm. 80x215 fantasia . . . . . il paio L. 3.700
Cretonne puro cotone . . . . . al mt. L. 450
Scendiletto . . . . . da L. 1.000
Vasto assortimento in copritetti, tessuti per arredamento ed accessori per tende e tendine
Piatelli piani e fondi - ceramica extraforte con bordo colorato . . . . . L. 100
Piatelli frutta - ceramica extraforte con bordo colorato . . . . . L. 90
Tazzone colazione cilindrico in porcellana decori assortiti . . . . . L. 150
Servizi caffè per 6 - pz. 9 - porcellana - forme e decori assortiti . . . . . da L. 2.500
Servizi piattini - pezzi 23 - decori assortiti . . . . . da L. 4.950
Sottobicchieri inox . . . . . da L. 75
Passatutto inox 18/8 con 3 dischi . . . . . da L. 1.800
Caffettiera express da 3 tazze . . . . . da L. 850
Servizi posate inox - pezzi 25 in astuccio . . . . . da L. 2.960
Casseruola acciaio porcellanato con coperchio - cm. 18 . . . . . L. 950
Uova cioccolato - confezione cellophane - a partire . . . . . da L. 110
Campane cioccolato con ovetti . . . . . L. 400

INVITO AI SIGNORI ARCHITETTI ED ARREDATORI

Ai Signori Architetti ed arredatori verrà concesso a partire da oggi uno sconto nei loro acquisti, sia per contatti che rateali, effettuati presso il Reparto Tappezzeria, al 1° Piano, ed il Reparto Mobili al 3° Piano.

ATTENZIONE! I Buoni CrediMas di vendite rateali vengono accettati in tutti i nostri Reparti di Vendita.

MAS magazzini allo statuto - roma via dello statuto

Hanno portato la loro protesta sino alla Presidenza del Consiglio

# Medici e ospedalieri in corteo

## Da mercoledì nuovi scioperi

La compatta manifestazione di ieri - Gravissimo disinteresse delle autorità, uniche responsabili dei disagi dei malati - Da martedì in lotta anche i cardiologi - ALCE: trattative rotte perché l'azienda vuole spezzare l'unità tra operai ed impiegati

Commossi funerali alle vittime di Centocelle

### L'addio a madre e figlia



Due figlie bambine, con i loro grembiuli bianchi e grigi, e una di loro, addosso alla sorella, hanno seguito ieri mattina i funerali di Maria Laura Di Mambro, la loro compagna di scuola uccisa insieme alla madre, Ilvana Cantalamessa, nella sciagura del giorno di San Giuseppe, in viale della Botanica a Centocelle. Ai funerali delle due vittime hanno preso parte centinaia e centinaia di persone, in gran parte abitanti di Centocelle. C'era anche Liberato Di Mambro, il sarto sordomuto che ha assistito im-

In corteo, uscendo da uno dei cartelli medici e personale non sanitario, due infermieri, portanti, tecnici cuochi, amministrativi, hanno percorso ieri le vie del centro, dalla sede del Pio Istituto sino a palazzo Chigi. Hanno portato la loro protesta alla presidenza del Consiglio, hanno spedito, con i cartelli e con gli slogan, alla cittadinanza i motivi della loro giusta battaglia: per contro, nessun cenno di reazione, di interessamento, di disponibilità alle trattative e venuto dalla presidenza del Pio Istituto, dalle autorità. Così medici e personale sanitario, sempre uniti nella lotta, hanno immediatamente deciso di portare avanti lo sciopero tomorrow a lavorare oggi, dopodomani e martedì, e mercoledì si asterranno ancora, e a lungo, dal lavoro. Naturalmente verranno assicurati i servizi di pronto soccorso e di urgente assistenza.

Come è noto, la lotta è stata proclamata unitariamente dalle tre organizzazioni aderenti alla CGIL, alla CISL e all'ANAO l'associazione che riunisce gli assistenti e gli aiuti ospedalieri. Ieri pomeriggio, i rappresentanti di queste organizzazioni hanno tenuto una conferenza stampa nel reparto urologico del San Camillo; hanno ribadito le loro rivendicazioni, le colpe gravi della presidenza degli OO.RR. e del ministero, hanno annunciato il nuovo sciopero, sollecitando di aver inviato un telegramma alle autorità per respingere ogni responsabilità. Le «olpe dei disastri dei pazienti, hanno ribadito a ragione, cadono tutte su chi non vuol risolvere gli aiuti problemi delle categorie ospedaliere tutte.

Dalla conferenza stampa è venuto fuori un quadro quanto mai angoscioso della situazione degli ospedali romani: posti letto assolutamente insufficienti (circa 5000 posti letto, a fronte di una popolazione che è in aumento, saranno 6000 o poco più, adesso); reparti inaugurati pomposamente e nonostante la mancanza di letti, ancora chiusi (sono al San Camillo, al San Filippo e al S. Eusebio); personale ridotto a tutti i disastri (124 ore di guardia i medici, 16 ore nei giorni di cambio turno infermieri e portanti); organico insufficiente (sono 6000 i medici e almeno ottocento di essi sono fuori ruolo; dovrebbero diventare almeno 6300); su perlopiù i malati sono ammassati, in media, di 2000 unità annue).

«La nostra battaglia mira a migliorare l'assistenza, a far cessare sopraffazioni e favoritismi, non a ribadire medici e lavoratori nel corso della conferenza stampa (hanno parlato il dr. Ortoni, per l'ANAO; Sacchi, per la CGIL; Mattarelli, per la CISL; e Bugli, per l'UIIL). A questa battaglia, che, oltre alle rivendicazioni particolari, mira a mettere le legalità e l'autoritarismo dell'attuale presidenza degli OO.RR., le autorità sanitarie e ministeriali hanno opposto o il disingno o il tentativo di un episodio grave è avvenuto anche al S. Giacomo, dove il primario ginecologo ha fatto un'intervento assistito da un medico esterno». La lotta è destinata, dunque, ad aspirarsi e ad allargarsi: anche i cardiologi hanno proclamato ieri uno sciopero di tre giorni a partire dalle nove di martedì prossimo.

ALCE - La direzione dell'ALCE, una fabbrica meccanica - a partecipazione statale con sede a Santa Palomba di Pomezia, per di spazzatura e di rifiuti che si crea nel corso di una lunga lotta tra i lavoratori e gli operai, ha mandato a monte trattative che parevano definitivamente avviate a soluzione. Da più di due mesi ormai i lavoratori stanno battendosi per aumenti salariali, riqualificazione del coltore, per altri miglioramenti. L'azienda, che ha fatto fallire l'incontro con la Commissione interna. Dopo aver raggiunto un accordo su tutti i punti, ha assunto una posizione assolutamente intransigente su un aumento (meno del 5 per cento) per gli impiegati.

STANDA - Si è svolto ieri lo sciopero nelle sedi filiali romane della Standa (tra gli impiegati circa duemila persone). La lotta, proclamata unitariamente dalle organizzazioni sindacali, si è svolta in modo pacifico, ma con un contratto integrato a zero.

### il partito

MANDAMENTO SUBICAO - Ore 10 Comitato mandamentale con De Pellegrini, Fredduzzi, DIRETTIVI - D. Incontro con la sezione e FGCI, Fredduzzi; Villa Adriana, 10, Pozzilli; Morluopo, 16, e Gruppo consigliere, Ragnano.

CINECITTA': Domani alle 17 riunione della Cinecittà, Istituto Luce, consiglieri comunali e consiglieri di Circoscrizione. O.d.g.: Sviluppo e iniziativa del Partito dopo il successo dell'occupazione dell'Istituto Luce. Sono invitati le segretarie: Nuova Tuscolana e Quadraro.

ASSEMBLEE - Alessandrina, 10, Casarini; Ardena, 9, 30, Sacco; Piani Santi Maria, 15, Assembla; con Agostini; Laurentina, 10, Cellerini; Tiburtina III, 10, Colombini.

Prosegue la repressione poliziesca

## INTERROGATI ALTRI STUDENTI

Ieri mattina è stata la volta di undici giovani - «Motivi di polizia giudiziaria» - L'assemblea della facoltà di Medicina

Proseguono gli interrogatori ai studenti: ieri mattina altri undici studenti sono stati sottoposti a decine di domande sulla loro attività politica, sul loro ruolo nelle facoltà, sui loro compagni. L'invito a presentarsi in questura è motivato dalla generica formula «per essere sentiti per indagini di polizia giudiziaria» ma in realtà si tenta di isolare e colpire le avanguardie del movimento studentesco, quegli studenti che sono considerati i promotori e organizzatori delle lotte.

Le indagini riguardano il periodo che va dal 17 gennaio al 1. marzo, giorno in cui la polizia irruppe nell'Ateneo. Gli interrogatori che durano alcune ore vengono su temi generali: dall'organizzazione del movimento alle sue sedi, agli scopi politici, ai prossimi programmi. Malgrado però queste gravissime intimidazioni, malgrado la minaccia di denunce, gli studenti proseguono nel proprio lavoro: anche ieri mattina numerose le assemblee. I giovani della facoltà di Medicina hanno approvato a maggioranza, in una assemblea svoltasi nella Clinica chirurgica, un documento nel quale ribadiscono la «propria intransigente opposizione alla creazione di due categorie nell'ambito del ruolo del docente unico che ripropone la cristallizzazione delle posizioni gerarchiche e riaffermano la necessità di dare assoluta priorità alla soluzione del problema del diritto allo studio».

ANNUNCI ECONOMICI

1) AUTO MOTO CICLI L. 50

AUTONOLEGGIO RIVIERA

ROMA  
Aeroporto Internazionale Tel. 6497/3560  
Air Terminal Tel. 641.521  
Air Terminal Tel. 670.387  
Prezzi giornalieri validi sino al 31 marzo 1969 (tinctus km 50)

FIAT 500/F	1.150
FIAT 500/F Giardinetta	1.550
FIAT 500 Coupé	1.450
FIAT 150 (NOV/D)	1.650
FIAT 850	2.100
VOLKSWAGEN 1200	2.300
FIAT 850 Special	2.300
FIAT 1100/D	2.500
FIAT 850 Coupé	2.500
FIAT 850 Fam (8 posti)	2.700
FIAT 1100/H	2.600
FIAT 1100/R SW (Fam)	2.850
FIAT 850 Spider	2.750
FIAT 124	2.900
FIAT 1500 S.W. (Fam.)	3.000
FIAT 1500	3.000
FIAT 125	3.000
FIAT 1500 Lunga	3.000
FIAT 1800	3.300
FIAT 1800 S.W. (Fam.)	3.400
FIAT 2300 Lusso	3.600
Roma Tel. 120412 125424 120418	

# SUPERVENDITA

MOBILI  
SALOTTI  
LAMPADARI



TUTTI COMPRANO AL PIU' GRANDE MOBILIFICIO DI ROMA

CON SCONTI EXTRA ECCEZIONALI DAL 20% al 40% FINO A PASQUA

DA SCONTARE SU I PREZZI DI CARTELLINO SU TUTTI GLI ARTICOLI

NOUVE INTERESSANTI OCCASIONI PER ARREDARE LA CASA CON MOBILI DI LUSO IN STILE E MODERNI, DISEGNATI DAI PIU' NOTI DESIGNERS VENDUTI DIRETTAMENTE E GARANTITI DAL FABBRICANTE

## INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO

SONO STATI IMMESSI IN ESPOSIZIONE ALTRE CENTINAIA E CENTINAIA DI NUOVI MODELLI DI CAMERE DA LETTO, SALE DA PRANZO, SALOTTI, SOGGIORNI E MIGLIAIA DI MOBILI SINGOLI DI ABBINAMENTO DI SGUISITA FATTURA PARTICOLARMENTE INDICATI PER VALORIZZARE E DARE UN TONO DI SIGNORILITA' ALLA VOSTRA CASA

# SUPERVENDITA

E' UNA INIZIATIVA ESCLUSIVA DELL'INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO E SIGNIFICA VENDERE MOLTISSIMO A PREZZI MOLTO BASSI; MOLTIPLICARE LE VENDITE DI ALMENO 10 VOLTE; VENDERE OGNI GIORNO DECINE E DECINE DI CAMERE DA LETTO, SALE DA PRANZO, SALOTTI E POLTRONE, CENTINAIA DI MOBILI SINGOLI DI ABBINAMENTO, LAMPADARI, CONSOLLE, SPECCHIERE, ARMADI GUARDAROBA, ECCETERA - VI INVITIAMO A VISITARCI PER CONSTATARE QUANTO SIA PIU' CONVENIENTE ACQUISTARE PRESSO LA NOSTRA GRANDE ORGANIZZAZIONE

ALCUNI ESEMPLI

● CAMERE DA LETTO mod. «Sultana» lussuosi in noce, 6 anni specchiera dorata	valore 595.000	ridotto 307.000	● ANGOLIERE barocco francese con vetrina, 4 porte	valore 174.000	ridotto 79.000
● CAMERE DA LETTO in legno arabia mod. «Londra» alzata dorata, modelli depositati	valore 560.000	ridotto 345.000	● LAMPADARI bronzo, dodici fiamme	valore 41.000	ridotto 17.800
● SALE DA PRANZO di legno pallisandro, specchiere dorate rifinitissime, mod. «Roma»	valore 370.000	ridotto 170.000	● LAMPADARI bronzo, sedici fiamme	valore 53.000	ridotto 23.000
● SALE DA PRANZO eleganti, rappresentative, modello «Parigi»	valore 440.000	ridotto 210.000	● CUCINE 3 sportelli, pensili, ben rifinite	valore 62.000	ridotto 29.000
● SALE DA PRANZO di gran classe, stupende	valore 450.000	ridotto 205.000	● TAVOLINI da salotto in legno pregiato	valore 24.000	ridotto 9.000
● SALOTTI CLASSICI in velluto francese	valore 380.000	ridotto 192.000	● COLONNINE in marmo pregiato	valore 30.000	ridotto 12.000
● SALOTTI CLASSICI pompieri in velluto francese intarsiato, robustissimi, fattura pregiata	valore 460.000	ridotto 205.000	● CASSAPANCHE artistiche	valore 87.000	ridotto 33.000
● SALOTTI STILE SPAGNOLO fantastici, di alta rappresentativa, eccezionalmente raffinati e nella fattura, colori a scelta (dorado, ecc.)	valore 650.000	ridotto 360.000	● SEDIE a dondolo in noce, artistiche, comode, ben rifinite	valore 54.000	ridotto 29.000
● SALOTTI LETTO REVERE doppia rete, tessuto belga, finissimi, eleganti, comodi	valore 185.000	ridotto 86.000	● PORTA abiti brevettati in vari colori	valore 50.000	ridotto 23.500
● SALOTTI LETTO BERGERE doppia rete rinforzata brevettata, tessuti a scelta, mod. depositato	valore 230.000	ridotto 122.000	● CARRELLI portatelevisori 2 sportelli brev.	valore 70.000	ridotto 35.000
● LIBRERIE TEAK, pallisandro, 4 piani	valore 34.000	ridotto 14.000	● SCRIVANIE professionali, gran pregio	valore 135.000	ridotto 54.000
● TAVOLI PRANZO TEAK pallisandro	valore 54.000	ridotto 23.500	● MOBILI per studio in legno pregiato	valore 102.000	ridotto 49.000
● ARMADI GUARDAROBA 3 sportelli robustissimi	valore 55.000	ridotto 43.000	● POLTRONE per studio riposanti, eleganti	valore 52.000	ridotto 22.000
● LIBRERIE magliolino noce, pratiche, eleganti	valore 70.000	ridotto 30.800	● ANGOLIERE in noce	valore 170.000	ridotto 65.000
● CREDENZE con intarsi (2 sportelli)	valore 118.000	ridotto 54.000	● SERVIMUTI tre piani in noce	valore 57.000	ridotto 21.000
			● POLTRONE gran riposo, brevettate	valore 72.000	ridotto 21.000

LO SCONTO EXTRA ECCEZIONALE DAL 20% al 40%

SI APPLICA ANCHE SUI PREZZI GIÀ RIDOTTI E AFFRETTATEVI !! QUI SOPRA ELENCATI

## CONSIGLIAMO GLI SPOSI

e tutti coloro che entro quest'anno dovranno comprare mobili, di venire subito da noi ed acquistare immediatamente perché questa è UN'OCCASIONE CHE NON SI RIPETERA' PIU'. Per i clienti che non possono ritirare subito la merce, funziona un servizio di magazzino completo GRATUITO presso il nostro stabilimento di via del Quartaccio, fino ad un anno dall'acquisto.

## VIA COLA DI RIENZO 156

(Ex locali CINEMA PALESTRINA - 12 ingressi principali ad ingresso libero - Fronte STANDA) STABILIMENTO: ROMA - VIA DEL QUARTACCIO - 4. KM. ESATTO DI VIA BOCCIA FILIALE DI LATINA: LATINA - VIA MOROSINI (angolo VIA PISACANE)

Saremo molto orgogliosi se verrete direttamente in FABBRICA a visitare i GRANDIOSI PADIGLIONI di ESPOSIZIONE (12.000 mq.) appositamente allestiti. RIMARRETE SODDISFATTI, meravigliati del GRANDIOSO assortimento esposto

A tutti regaliamo un bellissimo Arazzo Francese

RIPETIAMO: Vi attendiamo in STABILIMENTO Via del Quartaccio, 4 Km esatto Via Boccea

TUTTI I RESIDENTI DI LATINA E PROVINCIA E CITTA' VICINE possono recarsi direttamente alla nostra filiale di Latina, Via Morosini, angolo Via Pisacane, dove esponiamo, su 2000 mq., un eccezionale assortimento a prezzi bassissimi, uguali, identici a quelli praticati nel nostro STABILIMENTO DI ROMA

RIMBORSIAMO LE SPESE DI VIAGGIO AI RESIDENTI FUORI ROMA

VENITE ANCHE VOI - FARETE SICURAMENTE OTTIMI AFFARI

I nostri mobili sono di qualità superiore!

GRATIS quasi trasporto in tutta Italia  
GRATIS nostro interessamento per spedizioni in tutto il mondo

### Appunti

Il giorno Oggi è domenica 23 marzo (82.283).

Cifre della città Ieri sono nati 73 maschi e 88 femmine. Nati morti: 1. Sono morti 18 maschi e 23 femmine, dei quali 6 minori dei sette anni. Matrimoni 77.

Culla La casa dei compagni Liliana ed Enrico Salvatore è stata allestita dalla nascita di un bambino cui è stato messo il nome Vittorio. Ai cari compagni giungano gli auguri della sezione Nomentano e dell'Unità.

Apollon Stamane, alle 10, l'ARCI e l'Associazione Culturale di Guidonia presenteranno al cinema Imperiale di Guidonia il film "Apollon: Una fabbrica occupata". Seguirà il dibattito con la partecipazione degli operai dell'Apollon e del regista del film Ugo Gregoretti.

Consulte popolari Le Consulte Popolari, Unione Consorzi Lottisti, Unione Nazionali Inquilini e Assegnatari, Associazione Italiana Casa, nominano a tutti i loro soci il trasferimento della sede dei comitati locali, siti in via Angelo Poliziano 8.

Mostra Una personale del pittore Alfredo Cinghiale verrà inaugurata domani, alle 18.30, presso la galleria «La nuova Pesa», in via del Vantaggio 45.

**VALAUTO s.r.l.**  
CONCESSIONARIA  
**SIMCA**  
VIA PRENESTINA, 425 - Tel. 252591  
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI  
PERMUTE - RATEAZIONI

**VISITATE la XVI RASSEGNA INTERNAZIONALE ELETTRONICA, NUCLEARE E TELERADIOCINEMATOGRAFICA**  
ROMA EUR - Palazzo dei congressi 18-30 Marzo  
**ESPOSIZIONE ATOMICA ELETTRONICA E SPAZIALE**  
Selezione dei film spettacolari italiani di maggiore successo  
Programma cinematografico dalle ore 9.30 alle 22.30 - 1 e 4 DELL'ATE NARIA -

**al farmacista chiedete ROGÉ PASTOR FARINA**  
il purgante per tutte le età e tutte le stagioni

TIRO AL FILM NEL TEXAS

Il presidente dell'ANICA, Eitel Monaco, ha tenuto una conferenza stampa a New York...

Walter e Alida si sono sposati



Walter Chiari, uno degli eterni scapoli del mondo dello spettacolo italiano...

Sempre acque agitate al Festival Rio: scarcerato il regista De Andrade



RIO DE JANEIRO, 22. Il regista brasiliano Joaquim Pedro de Andrade...

Continuano le manifestazioni di protesta - Violenti attacchi della stampa agli organizzatori

Una nuova e democratica iniziativa, intesa allo sviluppo della cultura musicale...

Una società musicale presto a Frosinone?

Una nuova e democratica iniziativa, intesa allo sviluppo della cultura musicale...

SCHERMI E RIBALTE

Ultima replica di Ivan il Terribile all'Opera

Oggi alle 21, ultima replica in abito alle quattro serali...

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Teatro 730.3316) L'era di Macchina...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA GIOVEDI' alle 21.15 al Teatro Olimpico...

CINEMA

ADRIANO (Tel. 302.153) L'ora di Macchina...

FILMSTUDIO 70

Via degli Orti d'Aliberti 1-c (V. Lungara) - Tel. 650.464

le prime

Musica Friedrich Gulda a Santa Cecilia

Il pianista viennese Friedrich Gulda ha suonato l'altra sera...

Cinema Realtà romanzesca

Precede il film un documentario di Lino Del Fra...

Cinema Il ladro di crimini

Jean, un uomo irrequieto, ambizioso, stanco del lavoro...

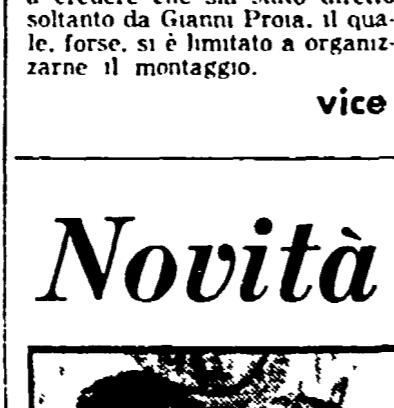
Zeffirelli lascia la clinica

Franco Zeffirelli ha lasciato ieri mattina la clinica romana...

La scomparsa dell'attore Ernst Deutsch

BERLINO, 22. Si è spento dopo una lunga malattia il famoso attore teatrale...

Novità al Puff



le prime

Musica Friedrich Gulda a Santa Cecilia

Il pianista viennese Friedrich Gulda ha suonato l'altra sera...

Cinema Realtà romanzesca

Precede il film un documentario di Lino Del Fra...

Cinema Il ladro di crimini

Jean, un uomo irrequieto, ambizioso, stanco del lavoro...

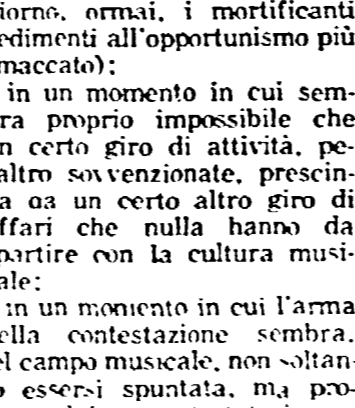
Zeffirelli lascia la clinica

Franco Zeffirelli ha lasciato ieri mattina la clinica romana...

La scomparsa dell'attore Ernst Deutsch

BERLINO, 22. Si è spento dopo una lunga malattia il famoso attore teatrale...

Novità al Puff



le prime

Musica Friedrich Gulda a Santa Cecilia

Il pianista viennese Friedrich Gulda ha suonato l'altra sera...

Cinema Realtà romanzesca

Precede il film un documentario di Lino Del Fra...

Cinema Il ladro di crimini

Jean, un uomo irrequieto, ambizioso, stanco del lavoro...

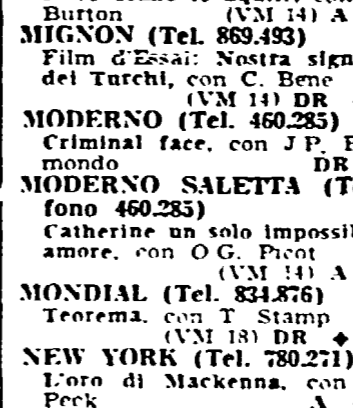
Zeffirelli lascia la clinica

Franco Zeffirelli ha lasciato ieri mattina la clinica romana...

La scomparsa dell'attore Ernst Deutsch

BERLINO, 22. Si è spento dopo una lunga malattia il famoso attore teatrale...

Novità al Puff



le prime

Musica Friedrich Gulda a Santa Cecilia

Il pianista viennese Friedrich Gulda ha suonato l'altra sera...

Cinema Realtà romanzesca

Precede il film un documentario di Lino Del Fra...

Cinema Il ladro di crimini

Jean, un uomo irrequieto, ambizioso, stanco del lavoro...

Zeffirelli lascia la clinica

Franco Zeffirelli ha lasciato ieri mattina la clinica romana...

La scomparsa dell'attore Ernst Deutsch

BERLINO, 22. Si è spento dopo una lunga malattia il famoso attore teatrale...

Novità al Puff



Advertisement for SIMCA BELLANCA cars, listing models and prices.

Advertisement for SIMCA BELLANCA cars, listing models and prices.

Advertisement for SIMCA BELLANCA cars, listing models and prices.

Advertisement for SIMCA BELLANCA cars, listing models and prices.

Advertisement for SIMCA BELLANCA cars, listing models and prices.

I giallorossi puntano alla vittoria anche per onorare la memoria di Taccola

VERONA «FACILE» PER LA ROMA?

Partite drammatiche per la salvezza: Pisa-Juventus, Atalanta-Sampdoria, Napoli-Vicenza

Trabocchetti per le «grandi»

E' una domenica difficile da decifrare, piuttosto enigmatica: perché se Milan e Fiorentina godono dei favori del fattore campo però sono alle prese con due avversari, come Bologna ed Inter, veramente molto ostici. Ed il Cagliari da parte sua gioca a Torino con un compito egualmente difficile, forse ancora più difficile. Insomma l'impressione è che si tratti di tre partite trabocchetto per le «grandi»: siamo a vedere chi ne uscirà fuori con il minor danno. Aggiungo che il cartellone odierno comprende anche partite di buon interesse come Pisa-Juventus, Napoli-Vicenza, Roma-Verona, Atalanta-Sampdoria e Varese-Palermo, passiamo come al solito all'esame dettagliato degli incontri in programma (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica).

PIRELLA (32) - INTER (26) - Per i viola il compito è tremendo: non solo perché l'Inter è in serie positiva, anzi sembra aver ingranato solo adesso la marcia giusta, ma anche perché la Fiorentina sarà priva dello squallido Amarildo e forse dovrà rinunciare all'infortunato Merlo (nel qual caso oltre a Danova rientrerebbe in squadra Rizzo). Si aggiunge che domenica a Marassi i gialli hanno mostrato qualche sintomo di regresso generale e si vedrà che in definitiva si tratta di un incontro aperto ad ogni soluzione.

MILAN (31)-BOLOGNA (20) - Il compito del Milan in apparenza sembra il più facile: ma con tutto il rispetto possibile per i rossoneri non ce la sentiamo di escludere la possibilità di una mezza battuta d'arresto sia perché l'attacco del Milan continua a stentare maledettamente, sia perché Pugliese in fatto di «catenacci» è secondo a pochi in Italia...

TORINO (24)-CAGLIARI (31) - E' un altro match assai equilibrato perché il Torino in fase positiva e forte di una difesa ben assestata sembra in grado di resistere agli attacchi dei sardi. E' oportuno che ai granata mancherà

Sebring: la Ferrari in testa a metà gara



SEBRING, 22. Alle 17 di oggi è scattata la «12 ore» di Sebring che si concluderà domani mattina. La corsa vive all'insegna del duello fra Lola e Porsche: la Ferrari che ha fatto registrare il settimo tempo nelle prove, e che nel gioco del pronostico aveva solo il ruolo di outsiders a metà gara era in testa alla corsa con la coppia Andretti-Amon. Seguivano tre Porsche. Nella foto: AMON

AGAUNAR A TORINO

Il tratto torinese vivrà oggi la sua grande giornata con il «Premio Costa Azzurra», ultimo importante collaudo per i velocisti che saranno impegnati otto giorni dopo ad Agnano nel Gran Premio della Lettera. Di gran rilievo l'interesse tecnico della prova: la fuoriclasse indigena Aganuar, assente ad Agnano, affronterà il campione francese Tidallum Polo e gli americani Murray Mir, Be Sweet e Governor Armbro e replica a pari mastro.

ATLANTA (15) - SAMPDORIA (14) - E' quasi uno spregio per la salvezza; e si capisce che i bergamaschi godono di maggiori suffragi, anche perché solitamente sanno sfruttare appieno i favori del fattore campo. Ma alla Sampdoria, che conferma la formazione reduce dal pari con la Fiorentina, bisogna concedere almeno la possibilità che riesca a strappare la divisione della posta.

VARESE (18) - PALERMO (19) - Scottati dalla sconfitta casalinga con il Napoli e dalla successiva squallida della «Favorita», i rossoneri ce la metteranno tutta per rifarsi in trasferta. Il loro compito oggi è però quasi proibitivo perché il Varese che è ad un passo dalla salvezza cercherà di approfittare dell'incontro odierno per mettersi al sicuro da eventuali impennate delle «pericolanti».

Mentre il Brescia ospita il Bari

La Lazio a Padova per non perdere

Riuscirà il Brescia a dare una nuova scollata alla classifica? Sembra questo il nodo dell'odierno turno di gare. Il Brescia, difatti, ospita il Bari in un match di grande interesse. Il Brescia, difatti, ospita il Bari in un match di grande interesse. Il Brescia, difatti, ospita il Bari in un match di grande interesse.

già potuto affermare la sua supremazia, evitando di lottare in fondo. Questa squadra ha perduto tre partite in tutto, ma delle avrebbe potuto vincere qualcuna, mostrando maggiore qualità. In questo momento lottano per la promozione. Il Brescia, difatti, ospita il Bari in un match di grande interesse.

Tutto questo accadrebbe, naturalmente, se le previsioni fossero regolarmente rispettate: il gioco di calcio rispettasce lo schema fisso della squadra di casa che vince, e al massimo concede il pareggio a quella che gioca fuori casa. Segnando così la fine del suo interesse. Ma a parte questa scontata considerazione, una fredda valutazione tecnica ci suggerisce di mostrare cautela nei confronti di questa partita.

Il Brescia è certamente la squadra più forte del torneo, la meglio attrezzata, quella che si è imposta un comportamento che ha dato essenzialmente al concreto, ed anche quella che potenzialmente, proprio se avesse avuto il coraggio di usare di più, avrebbe forse

convocati i calciatori «Under 23» Per Italia-Under del Nord «Under 23» (Brescia, 26 marzo) la Federazione ha convocato i seguenti giocatori: Nastasio (Bologna), Boveri e Savoldi (Bologna), Nicolai (Cagliari), Espinosa, Merlo e Supreni (Fiorentina), Girardi e Gori (Inter), Pasetti (Juve), Belli (Vicenza), Giubertoni (Palermo), Capello e Santarini (Roma), Sabatini e Vieri (Sampdoria), Madde (Verona).

figlia di Braccio da Montone si trova però al rientro stagionale e in una non facile situazione di peso per sovraccarichi nei quali è incorsa. Le sue avversarie, tutte pericolose, sono Teresa Tiziani della Lazio, Dornello Olga, Segeste dell'Ign, Cilena della scuderia Aurora.

A San Siro, nel Premio dei Laghi, Furibondo, secondo classificato nel campionato, fornirà il suo rientro stagionale, mentre alle Casene andrà in scena il Premio Firenze, con la nuova formula di ricco discendente. Tra i nove cavalli che hanno accettato il peso sono da ricordare Conte Azurro, Lamaro, Realforte e Fozzo.

I nostri favoriti MONTECATINI I CORSA: Quivino, Burgando; II CORSA: Aquino, Purlano; III CORSA: Saar, Malatesta; IV CORSA: Querezo, Farrese; V CORSA: Maffei, G. Diavolo Nero; VI CORSA: Arii, Stabilia; VII CORSA: Giubertoni, Stiglia; VIII CORSA: Cluffolotto, Stiglia. NAPOLI I CORSA: Forestal, Baiardo; II CORSA: Alonette, Arzonate; III CORSA: Garzia Guasconi; IV CORSA: Garanzia, Alesia; V CORSA: Madrelli, Oneto, Jaabuc; VI CORSA: Thirilo, Eremeni; VII CORSA: Trionfatore, Giancarlo; VIII CORSA: Gibi, Tar. ROMA I CORSA: Torador, Broccatelli; II CORSA: Martini, Calzador; III CORSA: B. Colletti, Borecco; IV CORSA: Tontano, Tex, Bionta; V CORSA: Narducci, Fuente; VI CORSA: Raimonda, Tiziani; VII CORSA: Keren, Terence; VIII CORSA: Jontia, Freno.

Da Henrique a San Paolo

Consolati malmenato

SAN PAOLO DEL BRASILE, 22. Il welter italiano Massimo Consolati ha dovuto cedere in dieci riprese per decisione unanime, dopo averlo malmenato per tutto l'incontro. Meno esperto del trentunenne pugile italiano ma di gran lunga più giovane e più fresco, nonché più forte, il brasiliano ha portato a termine il combattimento da dominatore mettendo in mostra aggressività e capacità tecniche veramente di alto livello.

Entrambi gli occhi pesti e gonfi per i pugni di Henrique, il naso sanguinante, Consolati si è fatto apprezzare per il coraggio con cui ha portato avanti l'incontro, tentando perfino sia pur rare occasioni di contrattaccare, a dare battaglia.

Al convegno sullo sport

Bigi indica le basi per una politica sportiva

In Campidoglio è iniziato ieri il Convegno degli amministratori locali sullo sport. E' intervenuto anche il ministro del Turismo e dello Spettacolo, Carlo Azeglio Ciampi. E' intervenuto anche il ministro del Turismo e dello Spettacolo, Carlo Azeglio Ciampi. E' intervenuto anche il ministro del Turismo e dello Spettacolo, Carlo Azeglio Ciampi.

Del Papa-Prebeg «europeo» a Roma

LIVETO TERMINE, 22. Piero del Papa si batterà a Roma il 30 aprile, titolo europeo palli, con lo jugoslavo Ivan Prebeg. L'incontro è stato definito ieri dal procuratore Bianchini. Del Papa sta preparando gradualmente e andrà in ritiro verso la fine del mese a Colle Paradiso in provincia di Lecce per completare la preparazione con la collaborazione di Bianchini, Biancardi e Shelton.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO E LAVORO L. 50 CERCASI apprendista per sartia dal 13 ai 14 anni. Telefonare 39.362 Livorno.

Large advertisement for Fernet-Branca featuring the brand name in large, bold letters and the slogan 'digestivo'. The text is arranged in a grid-like fashion with varying font sizes and weights.

Fernet-Branca costa! Patti chiari amicizia lunga dice Fernet-Branca. Un digestivo a quattro dimensioni: larghezza di calore, profondità di sapore, altezza di qualità, durata digestiva. Stimolante non può fare a meno di costare. Ci sono però altre due soluzioni: bere altro rinunciando al meglio o bere di più Fernet-Branca (bottiglia grande) per ridurre il costo.

Settimana nel mondo
UN'ALTRA EUROPA

Con un importante documento politico, che riprende le proposte per un superamento dei blocchi militari e per la sicurezza europea contenute nella dichiarazione di Bucarest...

ve le polemiche suscitate dalle dichiarazioni del neopresidente Heinenmann sul necessario superamento della NATO. Il vice-canceller e ministro degli Esteri, Brandt, ha dato della riunione di Budapest un giudizio ottimistico...



WILLY BRANDT. «Storzi comuni». Potrebbe così prendere corpo un mutamento decisivo dell'incerto e pericoloso assetto attuale...

Sullo sfondo di questi avvenimenti, la cronaca politica registra a Washington segni ormai allarmanti di un possibile ritorno, per il Vietnam, sulla strada iniziata dalla escalation...



MELVIN LAIRD. «Altri due anni di guerra». Oltre i quattro quinti del territorio del Vietnam del sud, con una popolazione di undici milioni di persone...

Dichiarazioni del capo della delegazione del Fronte a Hanoi
ANNUNCIATO DAL FNL
liberati quattro quinti del Vietnam del sud

«Gli aggressori devono ritirare completamente e incondizionatamente le truppe» afferma Phung Van Cung — La RDV denuncia incursioni americane — Gravi decisioni all'esame di Nixon

SAIGON, 22. Oltre i quattro quinti del territorio del Vietnam del sud, con una popolazione di undici milioni di persone...

Parlando delle vie di soluzione del problema sudvietnamita Phung Van Cung ha detto: «Il FNL del Vietnam del sud ha il compito di liberare...

KARACI, 22. Un nuovo governatore del Pakistan orientale è stato nominato oggi da Ayub Khan: è Mirza Huda...

PeCHIN, 22. Alla presenza di circa trecento operatori economici ed espositori giapponesi e di un migliaio di invitati cinesi è stata inaugurata oggi a Pechino la Fiera industriale giapponese...

PECHINO, 22. Dopo il taglio del tradizionale nastro gli intervenuti, sia giapponesi sia cinesi hanno visitato le varie sale ove sono esposti i cartelli...

MOSCA, 22. E' stato lanciato oggi in Unione Sovietica il satellite artificiale della Terra «Cosmos 273». E' destinato a proseguire il programma precedentemente annunciato.

WASHINGTON, 22. Il presidente Nixon, il segretario di Stato, William Rogers, e l'ambasciatore americano a Saigon, Ellsworth Bunker, si sono incontrati oggi a San Clemente presso Los Angeles, per discutere sulla situazione vietnamita...

OSLO, 22. La Norvegia è favorevole ad una conferenza sulla sicurezza europea che comprenda però anche gli Stati Uniti ed il Canada...



SANTIAGO DEL CILE, 22. Il massacro di Puerto Montt del 9 marzo (da sinistra a destra) secondo discordanti versioni ha provocato una grave lacerazione all'interno della DC cilena...

La violenza, uomini, donne e bambini, avevano occupato un'area privata per costruirvi baracche (si tenga presente che la crisi degli alloggi in Cile è gravissima). I "indigeni" della provincia (prefetto aveva dato il suo consenso, dato l'evidente stato di necessità in cui le famiglie povere si trovavano...

«L'Ufficio politico del PCUS e il governo sovietico — con buona pace del comunicato — sono fermamente convinti che le decisioni più appropriate alla unità del blocco socialista...»

«L'Ufficio politico del PCUS e il governo sovietico — con buona pace del comunicato — sono fermamente convinti che le decisioni più appropriate alla unità del blocco socialista...»

«L'Ufficio politico del PCUS e il governo sovietico — con buona pace del comunicato — sono fermamente convinti che le decisioni più appropriate alla unità del blocco socialista...»

«L'Ufficio politico del PCUS e il governo sovietico — con buona pace del comunicato — sono fermamente convinti che le decisioni più appropriate alla unità del blocco socialista...»

«L'Ufficio politico del PCUS e il governo sovietico — con buona pace del comunicato — sono fermamente convinti che le decisioni più appropriate alla unità del blocco socialista...»

«L'Ufficio politico del PCUS e il governo sovietico — con buona pace del comunicato — sono fermamente convinti che le decisioni più appropriate alla unità del blocco socialista...»

«L'Ufficio politico del PCUS e il governo sovietico — con buona pace del comunicato — sono fermamente convinti che le decisioni più appropriate alla unità del blocco socialista...»

«L'Ufficio politico del PCUS e il governo sovietico — con buona pace del comunicato — sono fermamente convinti che le decisioni più appropriate alla unità del blocco socialista...»

«L'Ufficio politico del PCUS e il governo sovietico — con buona pace del comunicato — sono fermamente convinti che le decisioni più appropriate alla unità del blocco socialista...»

DALLA PRIMA
Sullo

tre partiti governativi: alla Pubblica Istruzione dovrebbe andare l'attuale ministro delle Poste, Ferrari Aggradi...

«Le prime reazioni nei partiti di governo alle dimissioni del ministro della Pubblica Istruzione risultano per lo più sorprendenti e gravi. Il tentativo evidente dell'attuale ministro è di ridurre il fatto a una lega interna...

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

zative inerenti lo svolgimento della Conferenza. La commissione preparatoria si riunirà in sessione conclusiva il 23 maggio a Mosca.

Per il Partito comunista italiano hanno partecipato ai lavori della commissione preparatoria i compagni della Direzione provinciale di Roma: Rossi, De Meo, Michini della Sezione esteri del CC e Giuseppe Boffa.

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

Rivelazioni d'un deputato di Bonn

Atroci sevizie in Spagna ai prigionieri politici

Circa duemila democratici, in gran parte giovani, arrestati dalla fine di gennaio - Abrogato lo stato d'emergenza per non danneggiare il turismo e per dare una riverniciatura «moderata» al regime

FRANCOFORTE, 22. Reduce da un soggiorno in Spagna, il deputato socialdemocratico al Bundestag Hans Matthöfer ha riferito sulle atroci sevizie inflitte dalla polizia fascista ai detenuti politici e sulle persecuzioni negli avversari del regime...

Altri duecento rimangono in piedi per ore e ore e imbrattati con i propri escrementi. Il deputato ha informato del caso di un detenuto politico che per dodici giorni fu bastonato più volte al giorno...

Nelle ultime 24 ore, nel Vietnam del sud, il FNL ha lanciato una trentina di posizioni e basti americani e francesi. Il comando della nuova divisione di fanteria americana a Dong Tam, 50 km, a sud est di Saigon, è stato colpito da una quarantina di proiettili di mortaio...

DIRUTTORE GIAN CARLO PAJETTA. CONDIRETTORE MAURIZIO FERRARA. VICE DIRUTTORE SERGIO SEGRE. DIRETTORE RESPONSABILE NICOLINO PIZZUTO. ILLUSTRAZIONI GIAN CARLO PAJETTA...

Il deputato della SPD, scrive che dalla fine di gennaio, quando il regime franchista e la Chiesa cattolica hanno rovesciato il regime di Franco, si è verificata una rivolta di 100.000 spagnoli che vivono in Germania occidentale. Matthöfer ha concluso dicendo che «fino a quando in Spagna regnerà il regime franchista, non potrà essere assicurata la pace politica e sociale in Europa».

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

Comunicato dell'Ufficio politico del PCUS e del governo
Mosca ai governi europei: riuniamoci presto per preparare la conferenza

L'URSS prenderà le misure necessarie alla realizzazione delle decisioni di Budapest

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

Nel totale collasso economico e politico a Puerto Montt

Cile: DC in crisi dopo il massacro

SANTIAGO DEL CILE, 22. Il massacro di Puerto Montt del 9 marzo (da sinistra a destra) secondo discordanti versioni ha provocato una grave lacerazione all'interno della DC cilena...

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

Conferenza

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

Mosca

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»

«Lavori della commissione preparatoria svolti in un'atmosfera di cooperazione da compagni, hanno ancora una volta rivelato la crescente aspirazione dei partiti comunisti operanti alla coesistenza nella lotta contro l'imperialismo...»